

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

**UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PERUGIA PG VIA G.B. PONTANI 39

Codice fiscale: 03761180961

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A  
RESPONSABILITA' LIMITATA

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	27
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	35
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI .....	92

## UMBRIA DIGITALE S.c.a r.l.

### Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via G.B. Pontani 39 - 06128 PERUGIA
Codice Fiscale	03761180961
Numero Rea	235052
P.I.	03761180961
Capitale Sociale Euro	4.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	620200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

v.2.11.0

UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	226.654	53.466
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.693	20.924
7) altre	0	35.995
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>242.347</b>	<b>110.385</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	387.334	419.859
2) impianti e macchinario	8.329.008	8.616.150
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.000.780	954.567
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>9.717.122</b>	<b>9.990.576</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>9.959.469</b>	<b>10.100.961</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	2.239.577	1.877.669
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.239.577</b>	<b>1.877.669</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.133.827	2.505.909
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>3.133.827</b>	<b>2.505.909</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.793.203	6.596.920
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>4.793.203</b>	<b>6.596.920</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.196	36.057
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>72.196</b>	<b>36.057</b>
5-ter) imposte anticipate	93.910	91.080
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.484	96.907
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>562.484</b>	<b>96.907</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>8.655.620</b>	<b>9.326.873</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.174.200	1.109.386
3) danaro e valori in cassa	3.171	3.571
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.177.371</b>	<b>1.112.957</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>12.072.568</b>	<b>12.317.499</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>66.236</b>	<b>104.431</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>22.098.273</b>	<b>22.522.891</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
IV - Riserva legale	7.319	7.091
V - Riserve statutarie	278.041	273.716
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

v.2.11.0

UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.

Riserva avanzo di fusione	416.724	416.724
Totale altre riserve	416.724	416.724
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.689	4.553
Totale patrimonio netto	4.710.773	4.702.084
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	23.840	23.840
Totale fondi per rischi ed oneri	23.840	23.840
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.110.583	1.169.289
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	2.050.983
Totale debiti verso banche	2.000.000	2.050.983
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	596.924	272.022
Totale acconti	596.924	272.022
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.600.509	2.846.771
Totale debiti verso fornitori	2.600.509	2.846.771
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.539	373.380
Totale debiti tributari	259.539	373.380
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.452	255.475
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	237.452	255.475
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	666.089	628.154
Totale altri debiti	666.089	628.154
Totale debiti	6.360.513	6.426.785
E) Ratei e risconti	9.892.564	10.200.893
Totale passivo	22.098.273	22.522.891

v.2.11.0

UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.769.154	10.908.388
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	361.908	288.944
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	4.937
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.137.628	1.538.369
altri	1.103.102	956.583
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.240.730</b>	<b>2.494.952</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>14.371.792</b>	<b>13.697.221</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	304.512	1.065.981
7) per servizi	6.735.409	5.405.742
8) per godimento di beni di terzi	321.888	223.094
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.516.370	3.499.947
b) oneri sociali	1.061.359	1.039.881
c) trattamento di fine rapporto	266.799	272.626
e) altri costi	802.563	915.098
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>5.647.091</b>	<b>5.727.552</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	129.728	295.411
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	743.465	661.884
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.000	50.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>913.193</b>	<b>1.007.295</b>
14) oneri diversi di gestione	299.499	153.689
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>14.221.592</b>	<b>13.583.353</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>150.200</b>	<b>113.868</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	93	1.223
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>93</b>	<b>1.223</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>93</b>	<b>1.223</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	95.604	100.538
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>95.604</b>	<b>100.538</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(95.511)</b>	<b>(99.315)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>54.689</b>	<b>14.553</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.000	38.000
imposte relative a esercizi precedenti	0	(28.000)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>46.000</b>	<b>10.000</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>8.689</b>	<b>4.553</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.689	4.553
Imposte sul reddito	46.000	10.000
Interessi passivi/(attivi)	95.511	99.315
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	150.200	113.868
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	266.799	272.626
Ammortamenti delle immobilizzazioni	873.193	957.295
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.139.992	1.229.921
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.290.192	1.343.789
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(361.908)	(94.313)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.175.799	(578.290)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	78.640	(597.391)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	38.195	206.806
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(308.329)	473.328
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(484.634)	(60.854)
Totale variazioni del capitale circolante netto	137.763	(650.714)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.427.955	693.075
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(95.511)	(99.315)
(Imposte sul reddito pagate)	(159.841)	(3.587)
(Utilizzo dei fondi)	(325.505)	(264.147)
Totale altre rettifiche	(580.857)	(367.049)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	847.098	326.026
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(470.011)	(532.198)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(261.690)	(14.030)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(731.701)	(546.228)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(50.983)	(675.715)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(50.983)	(675.715)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	64.414	(895.917)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.109.386	(2.007.087)
Danaro e valori in cassa	3.571	(1.787)
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.112.957	(2.008.874)
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.174.200	1.109.386
Danaro e valori in cassa	3.171	3.571
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.177.371	1.112.957

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

### Nota integrativa, parte iniziale

#### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019

##### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento ai costi del personale interinale è stato applicato il principio contabile OIC 12 secondo il quale tali costi vanno classificati alla voce B.9 del Conto Economico "Costo del personale".

Non si sono verificati fatti eccezionali tali da consentire deroghe agli articoli 2423 e seguenti del C.C.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Rispetto all'emergenza epidemiologica COVID-19 la valutazione prospettica della capacità aziendale non presenta significative incertezze considerando la piena operatività delle proprie strutture tecniche e professionali a fornire tutto il supporto necessario ad assicurare l'operativa degli enti Soci che sono, per la quasi totalità, direttamente interessati alla gestione dell'emergenza stessa sul territorio Regionale.

### Principi di redazione

#### CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

### Criteri di valutazione applicati

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali iscritti a bilancio non prevedono il pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato e pertanto non sono stati iscritti sulla base del criterio del costo ammortizzato.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

I costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, non soddisfacendo i requisiti

per la capitalizzazione dei 'costi di sviluppo', sono stati completamente ammortizzati negli anni precedenti e pertanto eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale senza effetti rilevati in bilancio.

**Costi accessori relativi ai finanziamenti**

Nel corso del 2019 non sono stati contratti finanziamenti a medio e lungo termine e non erano iscritti a bilancio costi relativi a finanziamenti precedenti.

**Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato**

Nel corso del 2019 non sono stati acquistati beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, non erano iscritti a bilancio costi relativi ai finanziamenti precedenti pertanto non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi per i beni acquisiti, la conclusione e la messa in funzione per le opere relative alle infrastrutture per la Rete in Fibra Ottica.

I beni sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Non risultano iscritti a bilancio cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato e non erano iscritti costi relativi a finanziamenti precedenti il 2018.

Non ci sono costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non ci sono immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 5%-15%

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

Non sono state effettuate rivalutazioni in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

**CONTRIBUTI PUBBLICI IN CONTO IMPIANTI E IN CONTO ESERCIZIO**

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Umbria sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

**RIMANENZE**

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

**CREDITI**

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Non ci sono crediti iscritti con scadenza contrattuale superiore a 12 mesi pertanto non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

**CREDITI TRIBUTARI E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

**RATEI E RISCONTI**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Nei Risconti Passivi sono iscritti ricavi comuni a due o più esercizi e contributi in conto impianti erogati dalla Regione Umbria che sono stati rilevati applicando il metodo indiretto.

#### FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

#### DEBITI

I debiti iscritti in bilancio hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi pertanto ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti ai fini dell'attualizzazione tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato e pertanto rilevati valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti iscritti in bilancio non hanno scadenza superiore a 12 mesi e sono quindi iscritti al loro valore nominale.

#### VALORI IN VALUTA

Non ci sono attività e le passività monetarie in valuta.

#### COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## Nota integrativa, attivo

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO PATRIMONIALE

### **Immobilizzazioni**

B) IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	22.761	1.327.486	202.555	259.819	1.812.621
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	22.761	1.274.020	181.631	223.824	1.702.236
<b>Valore di bilancio</b>	0	53.466	20.924	35.995	110.385
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	261.690	-	-	261.690
Ammortamento dell'esercizio	0	88.502	5.231	35.995	129.728
<b>Totale variazioni</b>	0	173.188	(5.231)	(35.995)	131.962
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	22.761	1.589.176	202.555	259.819	2.074.311
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	22.761	1.362.522	186.862	259.819	1.831.964
<b>Valore di bilancio</b>	0	226.654	15.693	0	242.347

I costi di impianto ed ampliamento e le altre immobilizzazioni immateriali, di cui si è constatata l'utilità pluriennale sono stati iscritti all'attivo dello stato patrimoniale e sono stati ammortizzati secondo un piano di ammortamento della durata di 5 anni, i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso software applicativo o di base acquistato a titolo di proprietà e software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Tali costi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono ammortizzati sistematicamente, prevedendo una vita utile di tre anni, data la notevole obsolescenza dei programmi stessi ed in ottemperanza agli indirizzi proposti dai principi contabili dei Ragionieri e Dottori Commercialisti.

Per tutte le immobilizzazioni immateriali gli importi sono stati iscritti al prezzo di costo, rettificato dall'ammortamento diretto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile.

#### Immobilizzazioni materiali

B.II Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.084.170	11.114.456	954.567	13.153.193
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	664.311	2.498.306	-	3.162.617
<b>Valore di bilancio</b>	419.859	8.616.150	954.567	9.990.576
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	423.798	46.213	470.011
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	32.525	710.940	-	743.465
<b>Totale variazioni</b>	(32.525)	(287.142)	46.213	(273.454)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.084.170	11.538.254	1.000.780	13.623.204
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	696.836	3.209.246	0	3.906.082
<b>Valore di bilancio</b>	387.334	8.329.008	1.000.780	9.717.122

Gli importi, iscritti al costo d'acquisto, sono indicati al netto degli ammortamenti calcolati, sulla base di aliquote correlate al periodo economico-tecnico di utilizzo; tali valutazioni recepiscono le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

A seguito del D.L. 223/06, convertito in L. n. 248/2006, la quota su cui è stato calcolato l'ammortamento fiscale dei fabbricati, è stata decurtata del 30% relativamente al valore del terreno. Civilisticamente, nel rispetto dei criteri di valutazione, l'ammortamento è stato calcolato sul valore totale come nei precedenti esercizi. Poiché la differenza tra l'ammortamento fiscale e l'ammortamento civilistico è pari a € 4.958.

## Attivo circolante

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

##### C.I Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, presenti in magazzino alla data del 31/12/2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	1.877.669	361.908	2.239.577
<b>Totale rimanenze</b>	1.877.669	361.908	2.239.577

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse a medio - lungo termine e sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti e maturati con ragionevole certezza secondo il metodo dello stato di avanzamento.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto Economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

In particolare i lavori in corso per i progetti Regionali sono i seguenti:

Numero Commessa Descrizione Commessa Saldo Lavori in corso 2018 Saldo finale lavori in corso 2019  
 30009701 SISTEMA ACCOGLIENZA SER 3003 2.450,00 0,00  
 545 PROVINCIA DI PERUGIA 0,00 44.029,08  
 300302 AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 2 0,00 1.166,67  
 233 PROSPECT REGIONE GOVERNANCE PARTECIPATE 31.110,00 21.000,00  
 243 PROSPECT SANITA' NUOVA PROC.VACCINAZIONI 0,00 10.000,00  
 30022 PRJ 0117 FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 32.294,11 32.294,11  
 300322 PRJ 0119 CARTELLA CLINICA ONCOLOGICA 10.485,00 0,00  
 300340 PRJ 1179 FSE 2015 18.109,05 25.353,33  
 300350 300350 SISO 2015 31.069,36 0,00  
 300361 PRJ 1046 SCREENING INTERVENTI EVOLUTIVI 2.532,24 0,00

v.2.11.0

UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.

300362 PRJ 1039 OMOGENEIZZAZIONE CARTE MICROZ 32.460,19 32.460,19  
300373 PRJ 1052 SMG FESR 2014-2020 317.153,97 317.153,97  
300374 PRJ 1180 PROGETTO ANAGRAFE OP.SANITARI 7.000,00 0,00  
300377 PRJ 1218 SMG-QSN FSC II TRANCHE 2.017,90 2.017,90  
300383 PRJ 1191 EVOLUZIONE FILE F 23.587,00 23.587,00  
300398 PRJ 1238 SCREENING AUDIOLOG.NEONATALE 1.040,00 0,00  
300399 PRJ 1220 INTERVENTI SIVA 2016 31.160,95 0,00  
300503 PRJ 1255 TRASMISSIONE FLUSSI XBRL 84.057,34 0,00  
300506 PRJ 1247 FLUSSI NSIS SCREEN.ONCOLOG. 4.502,92 0,00  
300511 PRJ 1229 INTEREVENTI EVOL.SCREENING 2016 1.463,79 0,00  
300512 PRJ 1263 AGG.CARTELLA CLINICA ONCOLOGICA 20.149,00 0,00  
300513 PRJ 1262 PERCORSO RIABILITATIVO AMBULAT. 36.000,00 36.000,00  
300515 PRJ 1300 NUOVA TURISMATICA 142.996,64 229.937,33  
300536 PRJ 1269 MONITORAGGIO MINORI TERAPEUTICI 8.000,00 14.000,00  
300537 PRJ 1265 EVOLUZIONE SERT 8.000,00 0,00  
300540 PRJ 1381 SOSPESI DI ENTRATE (DSE) 30.000,00 0,00  
300541 PRJ 1382 RIACCERTAMENTO ANNUALE (ROA) 60.000,00 0,00  
300543 PRJ 1385 SVILUPPO COM.DIGITALI SANITA' 55.905,00 0,00  
300545 PRJ-MICRO3 MICROZONAZIONE SISMICA 3 COM. 25.000,00 25.000,00  
300546 T8140 PIANO TELEMATICO 2017-2019 47.799,84 47.799,84  
300548 PRJ 1301 GESTIONE CALENDARI 3.705,00 0,00  
300550 PRJ 1231 INFORMATIZZAZIONE COT 37.175,00 10.405,00  
300551 PRJ 1273 MON. MINORI STRUT.SOCIO EDUCAT. 0,00 10.000,00  
300552 PRJ 1303 CONFERENZA DEI SERVIZI 14.810,80 14.810,80  
300554 PRJ 1421 DIGITALIZZ. PROCLGV 214/2005 12.736,80 0,00  
300556 PRJ 1434 ISTANZE REGIONALI GG A CONSUMO 5.892,60 5.892,60  
300557 PRJ 1437 DIFFUSIONE SPID E PAGOPA SER.RE 1.964,20 0,00  
300559 PRJ 1440 MOBILE SIVA - APP CHECKLIST 47.665,00 52.950,00  
300561 SIRDPI 16.000,00 0,00  
300565 PRJ 1521 GIORNATE A CONSUMO BANDI 2019 2.525,40 280,60  
3000131 PRJ 131 ADWEB SAP 2018 7.786,65 0,00  
3001297 PRJ 1297 SORV.MALATTIE INFETT. STUDIO F. 0,00 4.550,00  
3001433 PRJ 1433 EVOLUZ.BI ENTRANET FASE 1 9.734,40 0,00  
3001436 PRJ 1436 NUOVE ISTANZE 2018 25.000,00 122.427,00  
3001438 PRJ 1438 DIGITALIZ.STAND.TRASM.ISTANZE 10.000,00 21.689,38  
3001443 PRJ 1443 DIFF.CARTELLA PRESSO HOSPICE 12.500,00 43.778,00  
3001444 PRJ 1444 DIFFUSIONE DISMISSIONE PROTETTE 56.006,00 0,00  
3001445 PRJ 1445 DIFFUSIONE PROC.MOBILE DISTRETT 52.000,00 0,00  
3001446 PRJ 1446 FASCICOLO SANITARIO 2018 6.679,00 80.881,00  
3001449 PRJ 1449 RETE REGIONALE NEFROLOGIA 960,00 2.000,00  
3001451 PRJ 1451 INTERCONNESSIONE NSIS 47.250,00 0,00  
3001452 PRJ 1452 NUOVA PROC.GESTIONE DIPENDENZE 15.400,00 0,00  
3001454 PRJ 1454 ADEDUAMENTO PAGO PA 32.771,00 0,00  
3001455 PRJ 1455 MIGRAZIONE CA UMBRIA 20.000,00 0,00  
3001467 PRJ 1467 SIVA 2018 3.200,00 3.400,00  
3001483 PRJ 1483 ECM 2018 17.780,00 0,00  
3001484 PRJ 1484 INT.ANAGRAFE SISTEMA TS 4.800,00 4.800,00  
3001495 PRJ 1495 EVOLUZIONE SMG FSR 2014-2020 27.132,80 168.561,84  
3001497 PRJ 1497 E-PROCUREMENT 15.000,00 0,00  
3001501 PRJ 1501 PIATTAFORMA CONTABILE 0,00 49.946,80  
3001511 PRJ 1511 FASCICOLO SANITARIO FASE 4 2019 0,00 104.272,00  
3001517 PRJ 1517 ISTANZA ACCRED.STRUTTURE SAN 0,00 26.560,00  
3001518 PRJ 1518 NECPAL 0,00 10.000,00  
3001519 PRJ 1519 RETE REGIONALE "PSAL" 0,00 640,00  
3001520 PRJ 1520 INTEGRAZIONI PROCEDURA PSAL PS 0,00 1.000,00  
3001526 PRJ 1526 PREDIS.FLUSSI VACCINAZIONI NSIS 0,00 16.493,00  
3001527 PRJ 1527 ECM 2019 0,00 4.941,00  
3001534 PRJ 1534 CALCOLO ONERI AIA AUA 0,00 8.979,20  
3001539 PRJ 1539 CUP 2019 0,00 51.730,10  
3001540 PRJ 1540 CARTELLA SANITARIA RSA-RP-DIS 0,00 4.000,00  
3001541 PRJ 1541 ASSESSMENT PRIVACY CUP SISO 0,00 36.400,00  
3001543 PRJ 1543 SIRCS CODIFICHE SANITARIE 0,00 1.000,00

v.2.11.0

UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.

3001544 PRJ 1544 SOSTIT. POSTAZIONI DI LAVORO 0,00 20.607,44  
3001545 PRJ 1545 FLUSSI NSIS ASSISTENZA TERRITOR 0,00 2.000,00  
3001549 PRJ 1549 INTEGRAZIONE ANAGRAFE-TS FASE 2 0,00 8.000,00  
400006 COMUNITA' MONTANA DEL VERBANO 0,00 6.600,00  
400010 COMUNE DI OLBIA 19.200,00 0,00  
400019 COMUNE DI VIGEVANO 0,00 17.869,40  
7900001 SIGESS 75.502,16 155.629,16  
7900002 SISO MARCHE 32.720,00 205.440,00  
7001284 PRJ 1284 SERVIZI DIGITALI INTEROPERABILI 20.000,00 0,00  
7001486 PRJ 1486 ICT SECURITY DELLE APPLICAZIONI 5.120,00 0,00  
7001489 PRJ 1489 WIFI UMBRIA ATTIVAZIONE EELL 24.345,20 0,00  
7001490 PRJ 1490 ECOSISTEMA DIGITAL. REG.FASE II 11.917,80 0,00  
7001491 PRJ 1491 ATTIVAZIONE EELL PIATTAFORME 12.180,20 0,00  
7001492 PRJ 1492 QUALIFICAZ.SERVIZI CLOUD SAAS 7.788,00 0,00  
7001493 PRJ 1493 CONSOLIDAMENTO DEC DEGLI EELL 18.417,60 0,00  
7001494 PRJ 1494 QUALIFICAZIONE DEL DCR CLOUD 15.520,00 0,00  
7001504 PRJ 1504 SYSTEM CONTNUITY DCRU 15.974,40 0,00  
7001505 PRJ 1505 CERT-PAT 6.678,40 0,00  
70000101 GPT REGIONE 39.486,79 99.243,54

TOTALI 1.782.967,34 2.014.282,97

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### C.II Crediti

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.505.909	627.918	3.133.827	3.133.827
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.596.920	(1.803.717)	4.793.203	4.793.203
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.057	36.139	72.196	72.196
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	91.080	2.830	93.910	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	96.907	465.577	562.484	562.484
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.326.873</b>	<b>(671.253)</b>	<b>8.655.620</b>	<b>8.561.710</b>

#### C.II.1 Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono di natura esclusivamente commerciale e comprendono gli importi fatturati al 31 Dicembre 2018 e quelli in via di fatturazione alla stessa data. Tutti i crediti sono riferiti a clienti aventi sede legale nel territorio nazionale, gli stessi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, enti.

#### C.II.4 Crediti verso Società controllanti

Al 31 Dicembre 2019 il credito nei confronti della Regione Umbria è così composto:

FATTURE EMESSE PER € 1.123.078,05  
CREDITI DIVERSI PER € 1.305.332,45  
FATTURE DA EMETTERE € 2.364.792,88  
Riportato analiticamente nella Nota integrativa

#### C.II.4.bis Crediti tributari

- € 23.344 per imposta IRES  
- € 49.011 per credito IVA

#### C.II.4.ter Crediti per imposte anticipate

I crediti per Imposte anticipate sono costituiti:  
- € 5.722 residuo accantonamento per "F.do rischi Ministero del Lavoro"

- € 57.358 come imposta IRES per perdite 2012 da recuperare. Tale credito nel 2015 è stato adeguato alla nuova aliquota IRES del 24%.
- € 30.830 per imposte anticipate su perdite fiscali dell'esercizio 2018.

#### C.II.5 Crediti verso altri

Le principali voci che compongono detto importo sono riferite a:

- depositi cauzionali effettuati presso le banche a garanzia di contratti stipulati a € 25.923
- Servizi da ricevere da fornitori per l'anno 2020 e fatturati nel 2019 pari a € 8.791
- Note di credito da ricevere da fornitori per € 155.150
- Altri crediti diversi per € 344.459

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.133.827	3.133.827
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.793.203	4.793.203
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.196	72.196
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	93.910	93.910
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	562.484	562.484
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.655.620</b>	<b>8.655.620</b>

### Disponibilità liquide

#### C.IV Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.109.386	64.814	1.174.200
Denaro e altri valori in cassa	3.571	(400)	3.171
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.112.957</b>	<b>64.414</b>	<b>1.177.371</b>

Rappresentano la consistenza del denaro in cassa alla data del 31/12/2019 e la disponibilità su c/c bancario che deve essere contrapposta all'utilizzo degli affidamenti nel passivo patrimoniale.

### **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	95	(26)	69
Risconti attivi	104.336	(38.169)	66.167
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>104.431</b>	<b>(38.195)</b>	<b>66.236</b>

La voce comprende:

- Ratei attivi per € 69.
  - Risconti attivi su costi di servizi di competenze dell'esercizio successivo per € 66.167.
- Non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

#### B) - Fondi per rischi ed oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di esistenza certa o probabile e non correlati a specifiche voci dell'attivo, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

#### C) - Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo iscritto in tale voce di bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigente al netto degli acconti erogati e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata ai sensi dell'art.2120 c.c. successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4 del D.Lgs. n° 47/2000. Si segnala che, per effetto della Legge 27 dicembre 2006, n. 296("Legge Finanziaria 2007"), la riforma della previdenza complementare (D.Lgs. del 5 Dicembre 2005, n.252), inizialmente prevista per il 2008, è stata anticipata con decorrenza dal 1° gennaio 2007. Le principali novità della riforma risiedono nella libertà di scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR.

Per effetto della riforma il TFR maturato dopo il 1° gennaio 2007, destinato all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale o ai fondi di previdenza complementare assume natura di debito nei confronti dei rispettivi Istituti previdenziali e, pertanto, è classificato nell'ambito dei debiti correnti.

#### D) - Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti sono tutti espressi in moneta di conto e quindi non soggetti a rischi di cambio.

#### E) - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

## Patrimonio netto

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	4.000.000	-		4.000.000
Riserva legale	7.091	228		7.319
Riserve statutarie	273.716	4.325		278.041
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	416.724	-		416.724
Totale altre riserve	416.724	-		416.724
Utile (perdita) dell'esercizio	4.553	-	8.689	8.689
Totale patrimonio netto	4.702.084	-	8.689	4.710.773

Il Capitale Sociale post fusione sottoscritto ed interamente versato al 31/12/2019 ammonta a € 4.000.000 ed è costituito da n.400.000 quote del valore nominale di € 0,01 cadauna.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.000.000			-
Riserva legale	7.319	UTILI	B	7.091
Riserve statutarie	278.041	UTILI	A-B-C	273.716

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Altre riserve</b>				
Riserva avanzo di fusione	416.724	UTILI	A-B-C	416.724
<b>Totale altre riserve</b>	416.724			416.724
<b>Totale</b>	4.702.084			697.531

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 e n. 7-bis c.c. nel prospetto si da informativa circa i termini di formazione e utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Nessuna delle voci del Patrimonio Netto ha subito variazioni per copertura perdite, aumento di capitale, distribuzione o per altre ragioni negli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011,2012 e 2013.

## Fondi per rischi e oneri

### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'importo è costituito da:

- Fondo per rischi Ministero del Lavoro per € 23.840. L'importo rappresenta il residuo debito per le spese di giustizia prenotate a debito e le spese processuali con gli accessori di legge che dovranno essere richieste dall'Avvocatura Generale dello Stato a seguito della sentenza definitiva del Tribunale di Roma n. 855/2010 pubblicata il 15/01/2010 verso la Webred S.p.A. Il residuo importo accantonato copre per intero la passività stimata dal legale stesso.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### C) F.DO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.169.289
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	17.148
Utilizzo nell'esercizio	75.854
<b>Totale variazioni</b>	(58.706)
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.110.583

Il Fondo T.F.R. al 31 Dicembre 2019 è stato iscritto ai sensi dell'art. art. 2120 c.c. e legge 297 del 29 maggio 1992. Lo stesso copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2017 tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'importo dell'accantonamento si riferisce alla rivalutazione della quota accantonata in azienda e risultante al 31/12 /2014, mentre la quota maturata nell'esercizio è stata versata per intero ai Fondi pensione stabiliti dalla legge 27 Dicembre 2006, n. 296 articolo 1, commi 755 e seguenti.

## Debiti

### D) DEBITI

#### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	2.050.983	(50.983)	2.000.000	2.000.000
<b>Acconti</b>	272.022	324.902	596.924	596.924

v.2.11.0

UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.846.771	(246.262)	2.600.509	2.600.509
Debiti tributari	373.380	(113.841)	259.539	259.539
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	255.475	(18.023)	237.452	237.452
Altri debiti	628.154	37.935	666.089	666.089
<b>Totale debiti</b>	<b>6.426.785</b>	<b>(66.272)</b>	<b>6.360.513</b>	<b>-</b>

#### D.3 Debiti verso banche

L'importo dei debiti è per la sua totalità a breve termine verso le banche per utilizzo d'affidamenti sui conti correnti bancari.

#### D.7 Debiti verso fornitori

I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale e sono relativi per € 2.600.509 a soggetti residenti sul territorio nazionale.

#### D.11 Debiti Tributarî

I debiti sono composti da IRPEF per € 200.390, IVA per 52.650.

Il debito "IVA" si riferisce all'imposta addebitata in fatture ad esigibilità differita non incassata e al saldo per IVA dovuta per il mese di dicembre 2019.

Tutti i debiti tributari hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

#### D.12 Debiti v/ istituti di prev. e sicurezza

Tutti i debiti sono da imputare a contributi previdenziali su stipendi ed hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

#### D.14 Altri debiti

Si riferiscono a debiti verso dipendenti per stipendi e ferie da liquidare per € 650.899 ed altri debiti diversi per € 15.190.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	2.000.000	2.000.000
Acconti	596.924	596.924
Debiti verso fornitori	2.600.509	2.600.509
Debiti tributari	259.539	259.539
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	237.452	237.452
Altri debiti	666.089	666.089
<b>Debiti</b>	<b>6.360.513</b>	<b>6.360.513</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.000.000	2.000.000
Acconti	596.924	596.924
Debiti verso fornitori	2.600.509	2.600.509
Debiti tributari	259.539	259.539
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	237.452	237.452
Altri debiti	666.089	666.089
<b>Totale debiti</b>	<b>6.360.513</b>	<b>6.360.513</b>

Nessun debito è assistito da garanzie reali

In particolare la specifica degli acconti per fatture emesse verso la Regione Umbria sono i seguenti:

RIF. VOCE DI BILANCIO DELL'ENTE/AGENZIA TIPOLOGIA CREDITO (Contributo/fattura/fatturata emettere)

#### DESCRIZIONE

(più dettagliata possibile) NR. FATTURA DATA FATTURA IMPORTO

FATTURA (imponibile)/

CONTRIBUTO

D.6 Fattura emessa Convenzione tra Regione Umbria e Umbria Digitale S.c.a.r.l. per attività relative al Progetto

"NUOVA

TURISMATICA". D.D. n. 13603 del 28/12/2016. CUP

I69F12000010003. Fattura in acconto 1/E 17/02/2017 127.089,09

D.6 Fattura emessa Digitale S.c.a.r.l. per attività relative al Progetto "NUOVA TURISMATICA". D.D. n. 13603 del 28/12/2016 ed integrazione D.D.

n. 2978 del 29/03/2017. Impegni n. 0011611408/2016,

n.0041608555/2017 e n. 0011703392/2017. CUP I69F12000010003.

Fattura in anticipazione. 229/E 06/10/2017 119.906,63

D.6

Anticipo

POR FESR 2014-2020 Asse II Azione 2.2.1 - PRJ-1489 "Attivazione negli EELL della rete hotspot #WIFIUmbria" del PDRT 2019 approvato con DGR 1371/2018

225.000,17

D.6

Anticipo

POR FESR 2014-2020 Asse II Azione 2.3.1 - PRJ-1490 "Ecosistema digitale regionale - Fase II: Centro di competenza API e App" del PDRT 2019 approvato con DGR 1371/2018.

43.236,82

D.6

Anticipo

POR FESR 2014-2020 Asse II Azione 2.3.1 - PRJ-1492 "Qualificazione servizi cloud SaaS delle piattaforme regionali" del PDRT 2019 approvato con DGR 1371/2018

81.691,17

TOTALE 596.923,88

## Ratei e risconti passivi

### E) Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	92.100	9.606	101.706
Risconti passivi	10.108.793	(317.935)	9.790.858
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>10.200.893</b>	<b>(308.329)</b>	<b>9.892.564</b>

I ratei passivi si riferiscono a interessi passivi che alla data del 31/12/2019 non erano stati ancora addebitati o pagati.

I Risconti passivi c/contributi rappresentano la quota di contributi in c/capitale la cui competenza economica sarà imputata in esercizi futuri.

Gli altri risconti passivi sono relativi a quote per IRU fatturate ma di competenza di esercizi successivi.

### Impegni, garanzie e passività potenziali

A seguito dell'applicazione del Decreto legislativo 139 del 18/08/2015, che ha recepito la Direttiva Comunitaria 34/2013/UE in materia di bilancio di esercizio, i conti d'ordine non sono più esposti in calce allo Stato Patrimoniale.

Si evidenzia pertanto che gli impegni assunti e garanzie prestate sono rappresentati da fidejussioni bancarie e assicurative su convenzioni e contratti per fornitura di servizi pari € 156.747.

## **Nota integrativa, conto economico**

### CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione;
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio delle competenze temporale.

I contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico nel rispetto della competenza temporale. I contributi in conto capitale erogati, accertati in via definitiva, sono recepiti in base al criterio della competenza e sono iscritti a conto economico in quote annuali, tenuto conto del periodo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Imposte correnti, differite ed anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione alla vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce Debiti Tributari al netto degli acconti versati.

Non sono state rilevate imposte anticipate.

## **Valore della produzione**

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

I ricavi verso la Regione sono di seguito elencati:

Numero Commessa Descrizione Commessa Ricavi delle vendite e delle prestazioni 2019

5200201	DCRU SUPPORTO SOFTWARE SER 00502	2.191.532,98
5200601	DCRU CONNETTIVITA' SER 0507	228.056,90
10013301	FED UMBRIA SER 1001	299.797,03
20010201	ADWEB SER 2006	1.111.813,06
30009701	SISTEMA ACCOGLIENZA SER 3003	1.298.606,69
300322	PRJ 0119 CARTELLA CLINICA ONCOLOGICA	10.485,00
300350	300350 SISO 2015	34.064,50
300361	PRJ 1046 SCREENING INTERVENTI EVOLUTIVI	44.896,00
300374	PRJ 1180 PROGETTO ANAGRAFE OP.SANITARI	7.000,00
300398	PRJ 1238 SCREENING AUDIOLOG.NEONATALE	55.693,00
300399	PRJ 1220 INTERVENTI SIVA 2016	31.160,97
300503	PRJ 1255 TRASMISSIONE FLUSSI XBRL	85.041,55
300506	PRJ 1247 FLUSSI NSIS SCREEN.ONCOLOG.	18.782,12
300511	PRJ 1229 INTEREVENTI EVOL.SCREENING	2016 52.462,08
300512	PRJ 1263 AGG.CARTELLA CLINICA ONCOLOGICA	46.506,20
300525	PRJ 1285 SOSITUZIONE 500 POSTAZIONI LAV	17.657,41
300531	PRJ 1441 DIGITALIZZAZIONE PROCURE	89.887,50
300537	PRJ 1265 EVOLUZIONE SERT	8.000,00
300540	PRJ 1381 SOSPESI DI ENTRATE (DSE)	30.000,00
300541	PRJ 1382 RIACCERTAMENTO ANNUALE (ROA)	60.000,00
300543	PRJ 1385 SVILUPPO COM.DIGITALI SANITA'	54.855,00
300548	PRJ 1301 GESTIONE CALENDARI	3.701,85
300549	PRJ 1429 GG A CONSUMO SU BANDI 2014-2020	22.938,45
300550	PRJ 1231 INFORMATIZZAZIONE COT	37.175,00
300554	PRJ 1421 DIGITALIZZ. PROCLGV 214/2005	12.736,80
300555	PRJ 1420 EVOLUZIONE SISTEMA SERENA	42.895,20
300556	PRJ 1434 ISTANZE REGIONALI GG A CONSUMO	3.928,40
300557	PRJ 1437 DIFFUSIONE SPID E PAGOPA SER.RE	5.331,40
300561	SIRDPI	124.256,00
300565	PRJ 1521 GIORNATE A CONSUMO BANDI 2019	15.443,00

v.2.11.0

UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.

300567 SQL SERVER AGRICOLTURA 9.522,10  
300568 TRASFERIMENTO PROCEDURA SINPOL 4.041,00  
300570 PRJ 1537 REALIZZAZIONE CLIENT INTERROGAZ.RNA 6.453,80  
300572 MINISTERO DELL'AMBIENTE DLGS 152/2006 17.600,00  
3000131 PRJ 131 ADWEB SAP 2018 53.783,00  
3001244 PRJ 1244 NUOVO BUR FASE 1/18- FASE 2/19 46.311,20  
3001433 PRJ 1433 EVOLUZ.BI ENTRANET FASE 1 30.657,40  
3001435 PRJ 1435 SPERIMENTAZ.TESSERINO VENATORIO 10.346,40  
3001438 PRJ 1438 DIGITALIZ.STAND.TRASM.ISTANZE 8.960,90  
3001444 PRJ 1444 DIFFUSIONE DISMISSIONE PROTETTE 56.000,00  
3001445 PRJ 1445 DIFFUSIONE PROC.MOBILE DISTRETT 52.000,00  
3001451 PRJ 1451 INTERCONNESSIONE NSIS 52.175,00  
3001452 PRJ 1452 NUOVA PROC.GESTIONE DIPENDENZE 41.705,40  
3001453 PRJ 1453 DISMISS.FED UMBRIA E MIGRAZIONE 38.533,00  
3001454 PRJ 1454 ADEDUAMENTO PAGO PA 55.951,00  
3001455 PRJ 1455 MIGRAZIONE CA UMBRIA 35.721,19  
3001467 PRJ 1467 SIVA 2018 33.555,80  
3001473 PRJ 1473 ACQUISTO SW DI BASE 2018 19.032,00  
3001483 PRJ 1483 ECM 2018 14.181,00  
3001497 PRJ 1497 E-PROCUREMENT 65.000,00  
3001516 PRJ 1516 SCREENING DISPLASIA ANCA 17.460,00  
3001522 PRJ 1522 POTENZIAMENTO DCRU SICUREZZA 173.617,10  
3001523 PRJ 1523 CAPITOLATO TECNICO STRATIFICAZI 5.452,00  
3001524 PRJ 1524 ISTANZA CONCORSO MMG 13.120,00  
3001525 PRJ 1525 STRATIFICAZIONE POPOLAZIONE 6.734,00  
3001528 PRJ 1528 PROGETTO VPN GESTIONE ADS 15.840,37  
3001529 PRJ 1529 GESTIONE INFORMATIZZATA AUA 49.564,40  
3001530 PRJ 1530 AGGIORNAMENTO COMP.PROFESSIONAL 9.259,80  
3001536 PRJ 1536 PUBBLICAZIONE QUEST.BIBL.MUSEI 1.648,67  
3001538 PRJ 1538 ISTANZE CALAMITA' NATURALI 5.939,75  
3001548 PRJ 1548 GESTIONE AIA E AUR 13.993,40  
70000101 GPT REGIONE 209.526,00  
75000101 GPT REGIONE SANITA' 673.434,83  
TOTALE 7.891.814,60

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
REGIONE	7.891.814
ALTRI ENTI	3.877.340
Totale	11.769.154

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	11.769.154
Totale	11.769.154

La variazione dei ricavi dei lavori in corso su ordinazione si riferisce alla differenza tra il valore imputato al 31/12/2018 e il valore rilevato al 31/12/2019.

Gli altri ricavi sono costituiti da:

- Altri ricavi per 462.856;
- Contributi in c/capitale per 640.856.
- Contributi in c/esercizio per spese di funzionamento per € 265.309 di cui da REGIONE UMBRIA € 90.213
- Contributi in c/esercizio per progetti regionali comunitari € 872.319

Descrizione Importo

REGIONE - PROGETTI COMUNITARI ICT ANNO 2019 872.319  
REGIONE - CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO 90.213

v.2.11.0

UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.

TOTALE 962.532

## Costi della produzione

### B) Costi della Produzione

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci  
2019

Materie prime, sussidiarie consumo 304.512

Tale voce si compone dei costi sostenuti per l'acquisizione di apparecchiature e di altri beni destinati progetti regionali e per Enti Locali.

### B.7 Per servizi

2019 2018

1 Rimborsi e formazione del personale 67.290 112.324  
2 Prestazioni professionali ed esternalizzazioni 1.417.688 1.296.080  
3 Assicurazioni 25.123 18.924  
4 Spese varie di gestione 211.106 392.714  
5 Costi per manutenzione hardware e software 3.175.534 2.047.544  
6 Spese telefoniche 11.107 9.091  
7 Spese telefoni cellulari 15.876 14.091  
8 Spese connettività 1.724.947 1.428.236  
9 Competenze amministratori 48.600 48.600  
10 Compenso a sindaci revisori 38.139 38.138  
TOTALE 6.735.409 5.405.742

N\_riga Descrizione 2019 2018

1 Rimborsi spese e trasferte (costo interno) 49.846 59.624  
1 Ricerca addestramento personale (costo interno) 17.444 52.699  
2 Prestazioni profess. Irap (costo interno) 36.179 27.840  
2 Prestazioni profess.legaliamm (costo interno) 58.938 61.188  
2 Esternalizzazioni IRAP (contratti per Enti) 1.332.822 1.207.052  
3 Assicurazioni (costo interno) 25.123 18.924  
4 Cancelleria,stampati,consumo (costo interno) 14.907 6.642  
4 Spese di rappresentanza (costo interno) 1.548,50 603  
4 Manutenz.impianticondizioname (costo interno) 2.504,05 575  
4 Forza motrice (costo interno) 25.337 25.863  
4 Spese postali (costo interno) 82,30 23  
4 Trasporti e varie centro (costo interno) 0 33  
4 Illuminazione riscaldam.acqua (costo interno) 0 3.289  
4 Spese varie (costo interno) 57.782 10.393  
4 Commissioni e spese bancarie (costo interno) 3.876 3.746  
4 Spese esercizio automezzi (costo interno) 6.465 11.311  
4 Poliz.fidejussorie e sp.contr (costo interno) 1.137 1.174  
4 bolli - notarili e registro (costo interno) 7.259 6.957  
4 Spese varie per sedi (costo interno) 76.367 76.104  
4 Spese lavoro interinale (contratti per Enti) 3.590 1.105  
4 Service DCRU (contratti per Enti) 0 244.896  
5 Assistenza software di base (costo interno) 21.580 36.243  
5 Manutenzione hardware centro (costo interno) 2.613 3.840  
5 Spese varie (contratti per Enti) 96.056 111.706  
5 Assistenza swapplicat. (contratti per Enti) 2.485.686 1.350.232  
5 Assistenza sw di base (contratti per Enti) 298.590 357.980  
5 Manutenzione hd (contratti per Enti) 271.009 187.543  
6 Spese Telefoniche (costo interno) 11.107 9.091  
7 Spese telefoni cellulari (costo interno) 15.876 14.091  
8 Collegamento TD (costo interno) 9.312 8.191

v.2.11.0

UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.

8 Collegamenti TD (contratti per Enti) 1.715.634 1.420.045  
9 Compenso Amministratori (costo interno) 48.600 48.600  
10 Compenso Sindaci (costo interno) 38.139 38.138  
TOTALE 6.735.409 5.405.742

B.8 Per godimento beni di terzi  
2019  
Noleggio sistema ed hardware 1.842  
Noleggio autovetture 14.037  
Fitto locali 202.378  
Service DCRU (contratti per Enti) 103.632  
TOTALE 321.888

B.9 Per il personale 2019  
Salari e stipendi 3.516.370  
Oneri sociali 1.061.359  
Trattamento fine rapporto 266.799  
Altri costi 802.563  
TOTALE 5.647.091

B.10 Ammortamenti e svalutazioni  
2019  
Ammortamento delle imm.ni immateriali 129.728  
Ammortamento delle imm.ni materiali 743.465  
Svalutazione crediti dell'attivo 40.000  
TOTALE 913.193

Per i costi di ammortamento e svalutazione si rimanda a quanto esposto per le voci dell'attivo patrimoniale relative alle immobilizzazioni e ai crediti dell'attivo circolante.

B.14 Oneri diversi di gestione  
2019  
Oneri diversi di gestione 299.499

Sono rappresentate in questa voce i costi relativi a libri, abbonamenti di riviste, quote associative di competenza, ed altri costi di natura straordinaria dell'esercizio.

## Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e (oneri) finanziari  
2019  
Interessi attivi 93  
Interessi passivi a banche -95.604  
TOTALE -95.604

Gli interessi attivi si riferiscono a interessi bancari.  
Gli interessi passivi a banche si riferiscono a debiti a breve termine.

Debiti verso banche Altri Totale  
Interessi e altri oneri finanziari -95.604 0 -95.604

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	95.511
Totale	95.511

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

E.22 Imposte sul reddito d'esercizio  
2019  
Erario c/IRAP 44.000  
Erario c/IRES 4.000  
TOTALE 46.000

La voce è composta da imposte correnti.  
Riconciliazione tra le aliquote ordinarie ed aliquote effettive

Effetto % per le variazioni in aumento  
e diminuzione Esercizio 2019

IRAP  
Aliquota ordinaria 3,90%  
Aliquota effettiva 7,17%

IRES  
Aliquota ordinaria 24%  
Effetto variazioni in aumento e in diminuzione

Costi indeducibili 327,33%  
Accantonamenti -333,00%  
Ammortamenti -142,96%

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	91.080
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.830
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	93.910

Nell'esercizio 2019 sono state imputate imposte anticipate relative alla perdita fiscale 2019.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	8
Impiegati	72
Totale Dipendenti	81

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.600	38.138

## **Nota integrativa, parte finale**

Ai sensi della Legge n. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) art.1, commi da 125 a 129  
Vengono di seguito elencati gli incassi del 2018 suddivisi per soggetto giuridico.

### ENTE IMPORTO

AGENZIA DIRITTO STUDIO UNIVER 258.911,21  
ARPA Umbria - Agenzia reg.le prot. amb.le 191.432,84  
ARPAL UMBRIA 90.903,57  
AZIENDA USL UMBRIA 2 300.190,77  
COMUNE DI ARNONE 32.344,66  
COMUNE DI ASSISI 110.469,64  
COMUNE DI BASCHI 17.148,91  
COMUNE DI BASTIA UMBRA 11.094,36  
COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO 21.999,10  
COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO 67.195,80  
COMUNE DI FABRO 12.892,51  
COMUNE DI FERENTILLO 19.285,46  
COMUNE DI FICULLE 14.807,40  
COMUNE DI FOLIGNO 90.891,21  
COMUNE DI FRATTA TODINA 33.650,00  
Comune di Gallarate 15.329,00  
COMUNE DI GUALDO CATTANEO 10.675,99  
COMUNE DI GUBBIO 19.543,65  
COMUNE DI MARSCIANO 134.515,22  
COMUNE DI MILANO 11.018,97  
COMUNE DI MONTECASTELLO DI 12.735,00  
Comune di Monza 170.183,36  
COMUNE DI NARNI 41.758,47  
Comune di Novara 16.127,56  
COMUNE DI ORVIETO 58.959,22  
COMUNE DI OTRICOLI 64.783,46  
COMUNE DI PERUGIA 164.056,80  
COMUNE DI S.VENANZO 19.453,58  
COMUNE DI SANGEMINI 24.660,60  
COMUNE DI SPOLETO 18.041,50  
COMUNE DI TERNI 119.628,00  
COMUNE DI TODI 17.177,28  
COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO 22.069,44  
COMUNE DI UMBERTIDE 34.355,54  
Comune di Vicenza 10.525,00  
Comune di Vigevano 13.100,00  
Comunità Montana "Orvietano-Narnese 10.490,00  
Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e 21.191,16  
Comunità Montana Valli del Verbano 46.597,76  
Comunità Montana Valnerina 39.991,04  
CONSORZIO "SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE 42.204,15  
PROVINCIA DI PERUGIA 206.513,01  
PROVINCIA DI TERNI 90.491,91  
REGIONE UMBRIA 9.297.408,61  
Umbria Salute e Servizi S.c.a r.l. 56.232,07

### Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Non si ritiene applicabile alla Società la normativa di cui agli artt. 2497 "Direzione e coordinamento di società" e ss. c. c., volta a disciplinare la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di imprese di mercato, mancando completamente nella fattispecie la gestione e la finalità imprenditoriale e di mercato della società.  
Si rimanda alle ulteriori indicazioni fornite nell'ambito della Relazione sulla Gestione, con riferimento allo stesso oggetto.

#### OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ED ACCORDI FUORI BILANCIO

ART. 2427 C.C. 22 bis e 22 ter

Non si rilevano operazioni da segnalare ai sensi dei sopra citati punti.

Signori Soci,

attestiamo che il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziario della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti, che evidenzia un utile di esercizio pari a € 8.689 e che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- a riserva legale (ex art. 2430 c.c.) € 435
- a riserva statutaria per € 8.254 .

Firmato da

L'AMMINISTRATORE UNICO  
(Stefano Bigaroni)

## **VERBALE DEL 15.06.2020**

L'anno 2020 (duemilaventiti) il giorno 15 (quindici) del mese di giugno, alle ore 10,30 presso la sede legale di Umbria Digitale Scarl in Perugia Via G.B. Pontani n.39, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Umbria Digitale Scarl, per discutere e deliberare sul seguente:

### **ORDINE DEL GIORNO**

1) Approvazione del Bilancio al 31.12.2019;

#### **OMISSIS**

Risultano presenti fisicamente alla riunione, in proprio o per delega depositata agli atti della Società, i seguenti Soci tutti precedentemente identificati:

- **REGIONE UMBRIA**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 3.076.781,86 (tremilionisettantaseimilasettecentoottantuno e ottantasei centesimi), rappresentata dall'Assessore Dott. Michele Fioroni;
- **PROVINCIA DI PERUGIA**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 214.991,51 (duecentoquattordicimilanovecentonovantuno e cinquantuno centesimi), rappresentata dalla Consigliera Dott.ssa Erika Borghesi;
- **COMUNE DI PERUGIA**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 203.457,79 (duecentotremilaquattrocentocinquantesette e settantanove centesimi), rappresentata dall'Assessore Dott. Gabriele Giottoli;

Risultano altresì presenti in videoconferenza alla riunione, in proprio o per delega depositata agli atti della Società, i seguenti Soci tutti precedentemente identificati:

- **COMUNE DI TERNI**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 140.529,63 (centoquarantamilaquattrocentoventinove e sessantatré centesimi), rappresentata dall'Assessore Avv. Giovanna Scarzia;
- **COMUNE DI FOLIGNO** titolare di quote per complessivi nominali Euro 77.162,45 (settantasettemilacentosessantadue e quarantacinque) rappresentato dall'Assessore Avv. Cesare Marco;
- **COMUNE DI SPOLETO** titolare di quote per complessivi nominali Euro 32.236,18 (trentaduemiladuecentotrentasei e diciotto centesimi) rappresentato dall'Assessore Dott.ssa Elisabetta Mazzoli;
- **UMBRIA SALUTE E SERVIZI SCARL**, titolare di quote per complessivi nominali Euro € 94,08

(novantaquattro e otto centesimi), rappresentata dall'Amministratore Unico Dott. Umberto Piccioni;

- **AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA** titolare di quote per complessivi nominali Euro 15,68 (quindici e sessantotto centesimi) rappresentato dal Commissario Straordinario Dott. Antonio Onnis;

- **COMUNE DI ASSISI** titolare di quote per complessivi nominali Euro 12,48 (dodici e quarantotto centesimi) rappresentato dal Sindaco Dott.ssa Stefania Proietti;

- **COMUNE DI SPELLO** titolare di quote per complessivi nominali Euro 3,95 (tre e novantacinque centesimi) rappresentato dal Dott. Claudio Petrucci;

- **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA**, titolare di quote per complessivi nominali Euro € 3,77 (tre e settantasette centesimi), rappresentato dal Prof. Giuseppe Liotta;

- **COMUNE DI SIGILLO** titolare di quote per complessivi nominali Euro 1,17 (uno e diciassette centesimi) rappresentato dal Sig. Anemone Alessandro;

- **COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO** titolare di quote per complessivi nominali Euro 0,56 (cinquantasei centesimi), rappresentato dall'Assessore dott.ssa Valeria di Girolamo;

Risulta presente fisicamente il Sindaco Unico:

- Francesco Giuliani

Assume la presidenza della seduta, a termini di legge e di Statuto, Stefano Bigaroni, Amministratore Unico della Società

Bigaroni a norma di legge e di Statuto, propone di nominare Segretario verbalizzante della seduta il dott. Giorgio Maglio. L'Assemblea dei Soci approva all'unanimità la proposta.

Il Presidente, dato atto della regolarità delle modalità di convocazione dell'Assemblea - avviso inviato ai Soci tramite PEC del 14 maggio 2020 ai sensi dell'art. 19 dello Statuto - constatato e fatto constatare che risulta presente il 93,63% del capitale sociale, dichiara la presente Assemblea in prima convocazione validamente costituita e valida a deliberare ai sensi degli artt. 2479 e seguenti c.c..

Alle ore 10:50 dichiara aperta la seduta.

Prosegue Bigaroni per ricordare ai presenti che, al fine di rendere più agevole la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, è stata creata per i Soci ed i componenti dell'Unità di Controllo una apposita area riservata nel sito internet aziendale all'interno della quale sono stati inseriti i documenti trattati nell'odierna seduta.

\*\*\*\*

Passando alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno: "Approvazione del Bilancio al 31.12.2019", prende la parola l'Amministratore Unico il quale, prima di comunicare i risultati conseguiti nell'esercizio 2019, illustra ai presenti i principali risultati conseguiti da Umbria Digitale durante la sua gestione partendo dalla Legge Regionale n.9/2014 istitutiva di Umbria Digitale fino alla attuale configurazione di una realtà di quasi 90 soci.

Il passaggio dalle cinque precedenti realtà, Webred, Centralcom, Consorzio SIR, Umbria Servizi Innovati ed Hiweb, ad un unico soggetto, prosegue Bigaroni, non è stato semplice, stante il mancato turnover aziendale, cui si è fatto fronte con una dinamica organizzazione aziendale a matrice efficientando le risorse disponibili e tramite rilevanti interventi formativi.

Alle ore 11:00, il Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera di Perugia abbandona la seduta per impegni imprevisti

Umbria Digitale, prosegue Bigaroni, ha saputo ricoprire il proprio ruolo di supporto tecnico specialistico ICT a favore dei propri soci a partire dalla procedura per la qualificazione delle piattaforme sw gestionali per gli enti locali con la quale si è consentito il perseguimento di rilevanti risparmi economici a fronte dell'individuazione di soluzioni tecnologiche avanzate.

I risultati conseguiti con la realizzazione ed implementazione del Data Center Regionale (DCRU) nonché l'accensione della rete regionale in fibra ottica sono dei risultati importanti non solo a livello regionale, ma addirittura a livello nazionale, stante anche il recente riconoscimento a Polo Strategico Nazionale (PSN) della propria infrastruttura tecnologica. Tale patrimonio, prosegue Bigaroni, si auspica non vada disperso, ma anzi implementato e rafforzato. Importanti risultati si sono conseguiti anche nell'ambito delle infrastrutture immateriali a partire dalla diffusione dei sistemi di identità digitale (SPID) e dei sistemi di pagamento on line della PP.AA. (Pago PA).

Tutti questi interventi sono stati conseguiti portando rilevanti risparmi strutturali a partire dal socio Regione il quale ha ottenuto una riduzione di circa un milione di euro annuo derivante dai minori costi del personale, dall'ottimizzazione della spesa corrente e dalla riduzione dei contributi precedentemente versati alle diverse realtà pubbliche sopra richiamate ed al tempo stesso è stato assorbito da Umbria Digitale il personale in servizio in tutte le strutture coinvolte nel percorso di riordino della filiera ICT regionale.

Naturalmente, prosegue l'Amministratore, occorre anche fare autocritica: i complicati rapporti con Umbria Salute derivanti da un disegno normativo non chiaro è un primo aspetto. Il ruolo del socio Regione non

sempre coerente con quanto definito nelle disposizioni normative un altro.

Umbria Digitale, fin dalla sua costituzione, ha intrapreso il percorso di cambiamento richiesto, da software house a società di servizi, con difficoltà ma nel tempo stesso con il massimo impegno e dedizione, augurando per il futuro che tale cambiamento possa proseguire con maggiore serenità.

Passando al Bilancio di esercizio 2019, Bigaroni si sofferma nel ricordare che il 2019, al di là dei risultati economici, non è stato un anno felice, ciò a causa della perdita di una collega avvenuta nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda il dettaglio degli aspetti economici-finanziari, l'Amministratore invita ad intervenire il dott. Maglio Responsabile dei Servizi Societari, il quale comunica ai presenti che Umbria Digitale ha chiuso il Bilancio 2019 in sostanziale pareggio con utile di circa 8.689,00€.

Rispetto ai risultati economici finanziari aziendali riportati in Bilancio 2019, Maglio prosegue l'esposizione evidenziando che questi hanno registrato valori ottimali sia con riferimento ai risultati economico finanziari che agli obiettivi di gestione in coerenza con la missione statutaria della Società.

Andando ad analizzare velocemente il documento bilancio, si evidenziano sostanzialmente le seguenti novità.

Come già indicato nella relazione della Corte dei Conti relativa al piano di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni societarie (anno 2017) per quanto afferente ad Umbria Digitale si evidenzia che nel bilancio societario:

- 1) sono state riportate le tabelle di sintesi previste dal piano di governance regionale con indicatori relativi all'art. 19 ex D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico delle Società Partecipate) (pagg.9-10 del bilancio 2019);
- 2) è riportata la tabella relativa ai costi di produzione suddivisa per Ente (pag. 25-26 del bilancio 2019)
- 3) è riportata in nota integrativa il dettaglio dei crediti relativi al Socio Regione Umbria (pag. 66 del bilancio 2019) già riconciliati dalla Regione stessa con DGR n. 425/2020:
- 4) è stata introdotta la specifica legata alla emergenza covid relativa alla continuità aziendale sia nella relazione sulla gestione (pag. 33 del bilancio 2019) ed in nota integrativa (pag. 57 del bilancio 2019).

Il tutto per rendere più corretta e trasparente l'attività societaria, considerati anche gli obblighi del socio regionale di procedere con il consolidamento del bilancio di UD nel proprio Bilancio regionale

Rispetto ai risultati economici finanziari aziendali riportati in Bilancio 2019, Maglio prosegue l'esposizione evidenziando che il bilancio al 31.12.2019 si chiude con un valore della produzione tipica pari a 14.372 K€ rispetto ai 13.697 dell'esercizio 2018 (+ 675 K€).

- Il costo delle materie prime e dei servizi esterni acquistati è risultato essere pari a 7.361 K€ rispetto ai 6.693 K€ dell'esercizio 2018 (+668 K€).
- Il Valore Aggiunto pari a 7.011 K€ rispetto ai 7.004 K€ dell'esercizio 2018 (+ 7€).
- Il Costo del lavoro si è attestato a 5.647 K€ rispetto ai 5.729 K€ dell'esercizio 2018 (-82€)
- Il Margine Operativo Lordo pari a 1.362 K€ rispetto ai 1.275 K€ dell'esercizio 2018 (+ 87 K€).
- Il Risultato Operativo è pari a 150 K/€ rispetto ai 114 K€ dell'esercizio 2018 (+36 K€)
- Il Risultato della Gestione Ordinaria è pari a 55 K€ rispetto ai 15K€ dell'esercizio 2018 (+ 40 K€).
- Gli oneri e proventi finanziari si attestano a -95 K€ rispetto a - 99 K€ dell'esercizio 2018 (-5 K€).
- L'Utile dell'esercizio è pari a 9 K€ rispetto ai 5 K€ dell'esercizio 2018 (+4 K€). Tale risultato economico si consegue dopo aver detratto imposte di esercizio per -46K€ rispetto ai -10 K€ dell'esercizio 2018 (-36 K€).

La gestione finanziaria del 2019 è stata caratterizzata da un forte utilizzo della disponibilità, poste le criticità derivanti dai tempi di sottoscrizione e di incasso dei contratti di gestione, in particolare la disponibilità finanziaria al 31.12.2019 risulta pari a 925K€ rispetto ai 1.031 K€ dell'esercizio 2018 (-106K€).

Gli incassi si sono attestati su un valore di 14.312K€ rispetto ai 12.959 K€ dell'esercizio 2018 (+ 1.353 K€); Il valore dei pagamenti è stato pari a 14.206K€ rispetto a 13.237K€ all'esercizio 2018 (+ 969 K€) con un tempo medio di pagamento di 67 gg. rispetto ai 95 gg. dell'esercizio 2018 (- 28 gg.).

Il Capitale Proprio non ha subito una consistente variazione rispetto all'esercizio 2018 e deriva dal corrispondente utile dell'esercizio.

Rispetto alla situazione finanziaria, conclude Maglio, questa dipende dalle note tempistiche di formalizzazione degli affidamenti da parte degli enti soci.

Infine, Maglio sottopone la Relazione sulla Gestione ed il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2019 all'approvazione dei soci, dando lettura della proposta di destinazione dell'utile di esercizio, pari precisamente a € 8.689, come di seguito riportato:

- a riserva legale (ex art.2430 c.c.) € 435;
- a riserva statutaria € 8.254.

Terminato l'intervento prende la parola il Rappresentante Regionale Assessore Fioroni che, nel ringraziare Bigaroni per il lavoro svolto e la professionalità dimostrata durante il suo mandato, evidenzia come il termine "digitale" venga usato in maniera impropria ovvero come strumento per imprimere una innovazione a cui

molte volte non risulta collegata una reale modifica di processo.

La nuova Giunta pone come obiettivo per Umbria Digitale quello di guida al cambiamento per "sburocratizzare" i processi amministrativi, configurandosi come società di servizio ad alto valore tecnologico a partire dagli interventi collegati al portale istituzionale regionale. La nuova governance dovrà avere un elevato profilo tecnico per consentire alla società quel cambio di passo volto a ricostruire la fiducia con gli uffici regionali competenti. Rispetto alle infrastrutture aziendali, prosegue il dott. Fioroni, a partire delle questioni legate al Data Center, vanno superati gli aspetti territoriali ed analizzata la sostanza, in ogni caso questo argomento andrà trattato insieme ad altri con la nuova governance in corso di definizione.

Terminato l'intervento, l'Assessore Regionale richiama quanto indicato nella DGR 7/2020 ed esprime parere favorevole della Regione Umbria all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2019 nonché all'approvazione della proposta di destinazione del risultato d'esercizio come formulata dall'Amministratore Unico.

Prendono poi la parola la rappresentante della Provincia di Perugia Consigliera Erika Borghesi, il rappresentante del Comune di Perugia Assessore Gabriele Giottoli, e il prof. Liotta in rappresentanza dell'Università degli Studi di Perugia che, nel ringraziare Bigaroni per la disponibilità e l'impegno dimostrati durante il suo mandato, esprimono anch'essi parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2019.

In particolare, il rappresentante del Comune di Perugia, in linea con quanto illustrato dal Socio Regione Umbria, sottolinea l'importanza del nuovo ruolo di "eccellenza" richiesto ad Umbria Digitale per supportare gli enti anche nei temi legati all'Agenda Digitale ed alle Smart Cities; rispetto al Data Center condivide la linea regionale di approfondimento dell'argomento con la nuova governance.

Il prof. Liotta, suggerisce che, in occasione della revisione degli obiettivi della società, vengano individuati degli obiettivi trasversali in tema di trasformazione digitale, proponendo delle idee concrete a partire dai Big Data. Anche i servizi di connettività di Umbria Digitale, prosegue il rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia, rivestono un ruolo di primaria importanza, soprattutto per le rinnovate esigenze in tema di lezioni a distanza e collegamento tra le sedi in particolare tra Perugia e Terni.

Terminati gli interventi, l'Amministratore Unico passa quindi la parola al Sindaco Unico dott. Francesco Giuliani, il quale nel ringraziare l'Amministratore per la leale e fattiva collaborazione tenuta per tutta la durata del proprio mandato, sottolinea come Umbria Digitale ha assicurato un'operatività analoga nelle attività,

nonostante il momento di difficoltà dovuto all'emergenza sanitaria, procede quindi alla lettura della Relazione Unitaria del Sindaco Unico depositata in data 29 maggio 2020 e conferma il parere favorevole sul risultato di Bilancio e sulla proposta di destinazione dell'utile.

Concluso gli interventi, l'Amministratore Bigaroni sottopone la Relazione sulla Gestione ed il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2019 all'approvazione dell'Assemblea, unitamente alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

#### **L'Assemblea dei Soci**

- preso atto della Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31.12.2019 che si allega al presente verbale sotto la lettera "**A**";
- preso atto della Relazione Unitaria del Sindaco Unico al bilancio al 31.12.2019 che si allega al presente verbale sotto la lettera "**C**";

#### **all'unanimità delibera**

- di approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2019, riportante un utile netto di € 8.689,00 , nella forma e nel contenuto che vengono riportati in allegato al presente verbale sotto la lettera "**B**";
- di approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, pari a € 8.689,00 , come di seguito riportato:
  - a riserva legale (ex art.2430 c.c.) € 435,00 ;
  - a riserva statutaria € 8.254,00;
- di delegare l'Amministratore Unico Stefano Bigaroni al deposito del Bilancio 2019 presso la CCIAA di Perugia.

\*\*\*\*

#### **OMISSIS**

\*\*\*\*

A questo punto, esauriti i punti all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle 12:30 (dodici e trenta)

Letto, confermato e sottoscritto.

**F.TO L'AMMINISTRATORE UNICO**

(Stefano Bigaroni)

**F.TO IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

(Giorgio Maglio)

**Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia autorizzata con prov. N.159194/01 del 22.11.2001 dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Perugia**

**Copia conforme alle scritture contabili e all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi del D.Lgs.82/2005, che si trasmette in termini utili di registrazione ad uso del registro delle imprese**

**Il sottoscritto Stefano Bigaroni, nato a Terni il 26/12/1965 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.**

**Si dichiara altresì che le parti omesse non contrastano con quanto espressamente riportato nel verbale di approvazione.**



## ALLEGATO "A"

### RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2019



## ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

In carica dal 28/04/2017 e fino all'approvazione del Bilancio 2019:

**Amministratore Unico**

*Stefano Bigaroni*

In carica dal 20/05/2019 e fino all'approvazione del Bilancio 2021 :

**Sindaco Unico**

*Francesco Giuliani*



### SOCI AL 31/12/2019

Compagine sociali di Umbria Digitale S.c.a.r.l.		Valore della partecipazione in UmbriaDigitaleS.c.a.r.l.
1	REGIONE UMBRIA	€ 3.076.781,86
2	COMUNE DI PERUGIA	€ 203.457,79
3	COMUNE DI TERNI	€ 140.529,63
4	COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO	€ 89.329,42
5	COMUNE DI FOLIGNO	€ 77.162,45
6	COMUNE DI ORVIETO	€ 100.492,92
7	PROVINCIA DI PERUGIA	€ 214.991,51
8	COMUNE DI SPOLETO	€ 32.236,18
9	PROVINCIA DI TERNI	€ 31.859,88
10	COMUNITÀ MONTANA DEL TRASIMENO	€ 31.358,15
11	COMUNE DI BASTIA	€ 1.379,76
12	AZIENDA SANITARIA LOCALE UMBRIA N.1	€ 31,36
13	AZIENDA SANITARIA LOCALE UMBRIA N.2	€ 31,36



Cuore Digitale dell'Umbria

14	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	€ 3,77
15	AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO 4 (ATI4)	€ 3,77
16	ARPA UMBRIA	€ 7,84
17	AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA	€ 15,68
18	AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI	€ 15,68
19	COMUNE DI ALLERONA	€ 0,88
20	COMUNE DI ALVIANO	€ 0,72
21	COMUNE DI ARRONE	€ 1,36
22	COMUNE DI ASSISI	€ 12,48
23	COMUNE DI ATTIGLIANO	€ 0,85
24	COMUNE DI BASCHI	€ 1,32
25	COMUNE DI BETTONA	€ 1,79
26	COMUNE DI CALVI DELL'UMBRIA	€ 0,90
27	COMUNE DI CANNARA	€ 1,88
28	COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO	€ 6,78
29	COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	€ 0,56
30	COMUNE DI CITERNA	€ 1,52
31	COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE	€ 3,42
32	COMUNE DI COLLAZZONE	€ 1,44
33	COMUNE DI CORCIANO	€ 6,84
34	COMUNE DI DERUTA	€ 3,89
35	COMUNE DI FABRO	€ 1,32
36	COMUNE DI FERENTILLO	€ 0,97
37	COMUNE DI FICULLE	€ 0,83
38	COMUNE DI FRATTA TODINA	€ 0,86
39	COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA	€ 1,58
40	COMUNE DI GIOVE	€ 0,87
41	COMUNE DI GUALDO CATTANEO	€ 2,92
42	COMUNE DI GUARDEA	€ 0,90
43	COMUNE DI GUBBIO	€ 15,36
44	COMUNE DI LISCIANO NICCONE	€ 0,33

45	COMUNE DI LUGNANO IN TEVERINA	€ 0,79
46	COMUNE DI MAGIONE	€ 5,98
47	COMUNE DI MARCIANO	€ 7,91
48	COMUNE DI MONTE CASTELLO DI VIBIO	€ 0,81
49	COMUNE DI MONTE SANTA MARIA TIBERINA	€ 0,60
50	COMUNE DI MONTECCHIO	€ 0,85
51	COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO	€ 0,33
52	COMUNE DI MONTONE	€ 0,77
53	COMUNE DI NARNI	€ 9,95
54	COMUNE DI NORCIA	€ 2,40
55	COMUNE DI OTRICOLI	€ 0,90
56	COMUNE DI PACIANO	€ 0,46
57	COMUNE DI PANICALE	€ 2,61
58	COMUNE DI PARRANO	€ 0,29
59	COMUNE DI PENNA IN TEVERINA	€ 0,50
60	COMUNE DI PIEGARO	€ 1,77
61	COMUNE DI PIETRALUNGA	€ 1,18
62	COMUNE DI POGGIODOMO	€ 0,10
63	COMUNE DI POLINO	€ 0,15
64	COMUNE DI PORANO	€ 0,87
65	COMUNE DI PRECI	€ 0,45
66	COMUNE DI SAN GIUSTINO	€ 4,98
67	COMUNE DI SAN VENANZO	€ 1,11
68	COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO	€ 0,26
69	COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO	€ 0,76
70	COMUNE DI SCHEGGINO	€ 0,22
71	COMUNE DI SELLANO	€ 0,63
72	COMUNE DI SPELLO	€ 3,95
73	COMUNE DI STRONCONE	€ 2,12
74	COMUNE DI TODI	€ 8,29
75	COMUNE DI TORGIANO	€ 2,54
76	COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO	€ 1,79



Cuore Digitale dell'Umbria

77	COMUNE DI UMBERTIDE	€ 7,36
78	COMUNE DI VALFABBRICA	€ 1,71
79	COMUNE DI VALLO DI NERA	€ 0,22
80	ADISU	€ 31,36
81	UMBRIA SALUTE S.c.a.r.l.	€ 94,08
82	COMUNE DI ACQUASPARTA	€ 2,17
83	COMUNE DI COSTACCIARO	€ 0,64
84	COMUNE DI FOSSATO DI VICO	€ 1,18
85	COMUNE DI SIGILLO	€ 1,17
86	COMUNE DI VALTOPINA	€ 0,67
87	UNIVERSITA' PER STRANIERI PERUGIA	€ 0,16
88	ARPAL UMBRIA	€ 31,36
		€ 4.000.000,00



## L'OGGETTO SOCIALE

Umbria Digitale è una società consortile a responsabilità limitata conforme al modello comunitario dell'in house providing, istituita dalla Regione Umbria con la Legge Regionale n. 9/2014 (art.11), frutto dell'accorpamento di CentralcomSpA, WebredSpA, HiWebSrl nonché delle attività del Consorzio SIR e delle competenze esercitate in materia di informatizzazione e digitalizzazione della PP.AA di Umbria Servizi Innovativi SpA .

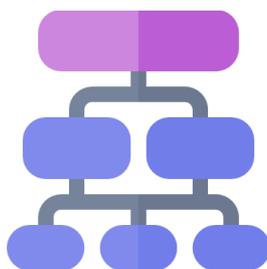
Per un maggior dettaglio si rimanda all'apposita sezione Società Trasparente del sito aziendale: <http://www.umbriadigitale.it/atti-generalis>.

Sono consorziati di Umbria Digitale la Regione, che ne mantiene il controllo, le agenzie e gli enti strumentali regionali, nonché gli altri organismi comunque denominati controllati dalla Regione medesima, compresa la società consortile Umbra Salute.

Ad oggi la compagine societaria di Umbria Digitale risulta essere pari ad 88 soci (<http://www.umbriadigitale.it/compagine-societaria>)

Restano solo 19 comuni per completare la partecipazione da parte di tutti i comuni umbri.

Le sedi di Umbria Digitale attualmente sono due: una a Perugia ed una Terni.



## GOVERNANCE

Gli organi di Umbria Digitale sono:

- l'Amministratore Unico;
- l'Assemblea dei Soci, costituita dai rappresentanti legali dei consorziati;
- l'Organo di controllo, costituito da un solo sindaco;
- l'Unità di Controllo, composta da 7 membri, tramite la quale i soci effettuano il "controllo analogo" in applicazione della normativa in materia di "in-house providing";
- Organismo di Vigilanza 231

Per un maggior dettaglio si rimanda all'apposita sezione Società Trasparente del sito aziendale:  
<http://www.umbriadigitale.it/articolazione-degli-uffici>.

I rapporti con i soci sono disciplinati nello statuto sociale nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali nonché dei riferimenti normativi Regionali che, stante la specifica natura giuridica consortile ed in house, dispongono gli indirizzi ed il controllo della Società Consortile.

Nel corso dell'esercizio i soci hanno definito le modalità di controllo attraverso l'organo preposto all'esercizio del controllo analogo congiunto, hanno definito singole convenzioni per le attività conferite, affidate o cofinanziate con la definizione delle singole contribuzioni.

Visti il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42) e successive modificazioni e integrazioni; l'allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011, come modificato dal DM 11 Agosto 2017, recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, che definisce il Perimetro dei soggetti da ricomprendere nel Bilancio Consolidato stesso; il Bilancio della UMBRIA DIGITALE S.c. ar.l. sarà oggetto di consolidamento degli Enti Soci che hanno ricompreso la Società consortile nel perimetro di consolidamento.

***Ai sensi della DGR n. 824/2018 di seguito si riportano i Prospetti di sintesi Piano di Governance delle società partecipate dalla Regione Umbria***

Consuntivo economico				
Anno	Valore della produz.	EBITDA	EBIT	Utile di esercizio
2015	14.031.907	653.809	149.600	36.029
2016	11.981.418	1.195.696	137.196	27.962
2017	11.911.871	996.172	100.605	6.836
2018	13.697.221	1.121.163	113.868	4.553
2019	14.371.792	1.063.393	150.200	8.689

Consuntivi patrimoniali-finanziari						
Anno	CS	PN	Attivo fisso netto	Debiti v/banche	PFN	Free Cash Flow
2015	4.000.00 0	4.662.73 4	9.417.194	700.740	702.093	- 3.350.379
2016	4.000.00 0	4.690.69 6	9.491.581	500.067	3.995.452	-784.925
2017	4.000.00 0	4.697.53 2	10.512.028	2.726.697	-717.823	693.075
2018	4.000.00 0	4.702.08 4	10.100.961	2.050.983	-938.026	693.075
2019	4.000.00 0	4.710.77 3	9.959.469	2.000.000	-822.629	1.427.955



indici consuntivo										
Anno	ROE	ROI	PFN/EBIT DA	PFN/P N	Margine di struttura secondaria	ROS	Durata media crediti	ROD	Durata media magazzino	Rapporto di indebitamento
2015	0,77%	3,42%	1,07%	0,15	4.821.039	1,07%	242,73	0,80%	26,40	0,83
2016	0,60%	19,46%	3,34%	0,85	6.262.895	1,15%	184,16	1,40%	54,29	1,11
2017	0,15%	1,81%	-0,72%	-0,15	5.097.719	0,84%	309,55	1,01%	62,75	0,78
2018	0,11%	1,99%	-0,84%	-0,20	5.995.145	0,83%	305,93	2,05%	61,97	0,96
2019	0,19%	2,66%	-0,77%	-0,17	5.778.291	1,05%	248,14	2,08%	68,51	1,02

ART. 19 D. LGS. 175/2016 - DATI UMBRIA DIGITALE SCARL				
Indice	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione	Media del settore di appartenenza (Insiel - Lepida - CUP 2000 - LiguriaDigitale) (dati 2018)
costi per le prestazioni di servizi da terzi (voce B7) / valore della produzione	47%	40%	7%	28%
costi per retribuzioni per contratti di lavoro subordinato (voce B9)/valore della produzione.	39%	42%	-3%	49%
costo dell'organo amministrativo/ valore della produzione	0,34%	0,36%	0%	0,11%

### ***D.Lgs. 231/2001***

Il D.Lgs. n. 231/2001 Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha ad oggetto i reati contro la Pubblica Amministrazione.

Con delibera n. 53 del 23/03/2016, l'Amministratore Unico di Umbria Digitale Scarl ha approvato il Codice Etico ed il Modello Organizzativo 231/2001. L'integrazione/implementazione operata da Umbria Digitale è avvenuta rielaborando i processi presenti nel vecchio M.O. 231 sulla base della mappatura dei rischi già effettuata dalla società nonché il controllo dei flussi da parte dell'ODV.

Con delibera n. 108 del 01/06/2017, l'Amministratore Unico di Umbria Digitale Scarl ha nominato i due nuovi componenti l'Organismo di Vigilanza (OdV) per la durata di tre esercizi 2017-2019 con scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019 dandone comunicazione con la pubblicazione nella sezione Società Trasparente del sito internet aziendale (<http://www.umbriadigitale.it/organo-di-controllo-che-svolge-le-funzioni-di-odv>). L'OdV si è riunito regolarmente con cadenze trimestrali.

### ***Politiche di gestione del personale***

Il processo di valutazione e sviluppo del personale di Umbria Digitale è definito nel sistema della Qualità aziendale ed è finalizzato alla valutazione delle risorse umane, alla individuazione del percorso formativo necessario allo sviluppo della professionalità ed è propedeutico all'applicazione del sistema incentivante incorso nell'anno.

Nel corso del 2019 con le OO.SS. è stato eseguito l'accordo integrativo aziendale (<http://www.umbriadigitale.it/contrattazione-integrativa>) che disciplina oltre gli aspetti tipici relativi all'orario di lavoro, trasferte, premio di risultato anche il riconoscimento del servizio di reperibilità h24, precedentemente sperimentato, l'introduzione del telelavoro e del welfare aziendale.

Chiarito il ruolo dell'azienda e giunti al termine della fase di riordino del comparto ICT regionale, si è continuato ad intervenire sulla formazione del personale, in particolare al fine di rispondere alle nuove tematiche si è intervenuto con percorsi formativi aventi ad oggetto i Big Data e Business Intelligence, project management, istanze digitali, nonché numerosi interventi in ambito normativo con specifica attenzione alle novità in materia di società in house.



Umbria Digitale si è resa disponibile, come ormai da anni, ad accogliere studenti universitari e delle scuole secondarie per poter svolgere tirocini curriculari ed extracurriculari al fine di permettere lo svolgimento di percorsi formativi all'interno della realtà aziendale approcciandosi fattivamente nel mondo del lavoro.

### ***Politiche di approvvigionamento***

L'azienda, in qualità di società a totale capitale pubblico, effettua le acquisizioni di beni, servizi e lavori con ruolo pubblicistico nel rispetto delle normative e più precisamente del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici) così come aggiornato e modificato dal D. Lgs. n. 56/2017.

Il processo di acquisto è parte integrante del Sistema di Gestione per la Qualità di Umbria Digitale. In particolare, la qualificazione, la gestione dell'albo nonché la diffusione delle informazioni relative ai fornitori, avviene secondo quanto definito nella procedura della Qualità 'Gestione Albo dei Fornitori'.

Il processo di approvvigionamento include le fasi di: programmazione degli acquisti a fronte dei fabbisogni, emissione della richiesta di acquisto da parte dei Project Manager/Service Owner, negoziazione e contrattualizzazione da parte dell'Ufficio Acquisti, monitoraggio e verifica di regolare esecuzione delle stesse.

Le performance dei fornitori (rispetto delle specifiche tecniche, dei tempi di consegna, degli SLA richiesti, etc.) sono monitorate dai Project Manager e Service Owner che effettuano la richiesta di acquisto e, per quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, attraverso la Funzione del RUP e del Direttore di esecuzione del contratto. La documentazione relativa all'attività di acquisto viene redatta e conservata in modo da consentire la ricostruzione delle diverse fasi del processo di approvvigionamento, nonché la riservatezza e protezione dei dati in linea con le normative in materia di privacy.

Gli approvvigionamenti avvengono prioritariamente utilizzando gli strumenti di acquisizione telematici messi a disposizione da Consip (Accordi Quadro, Convezionie MePA). A decorrere dal 2018, in ottemperanza all'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nelle comunicazioni e negli scambi di informazioni previsto dall'art. 40 del D.lgs. 50/2016, Umbria Digitale ha attivato una propria piattaforma e-procurement per la gestione telematica delle gare, "Portale Acquisti Umbria", accessibile tramite il link [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_umbriadc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc). Nel 2019 quasi tutte le procedure di approvvigionamento sono state ricondotte all'utilizzo dei suddetti strumenti telematici di approvvigionamento.

Inoltre, poiché la piattaforma Portale Acquisti Umbria consente l'utilizzo multi ente, Umbria Digitale ha messo a disposizione dei propri Enti soci la piattaforma stessa per espletare le proprie procedure di approvvigionamento: nel 2019 la piattaforma è stata utilizzata da 70 Enti umbri che hanno espletato complessivamente oltre 1.000 procedure di gara.

### ***Anticorruzione***

Con Delibera n.207 del 31 Gennaio 2019, l'Amministratore Unico ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2019-2021 (PTPCT 2019-2021).

Il PTPCT 2019-2020 è stato aggiornato e integrato con tutti i contributi pervenuti dai componenti del Gruppo di Lavoro aziendale (GdL). Il Piano inoltre, prima dell'adozione da parte dell'Amministratore Unico, è stato riesaminato in sede di Comitato di Gestione aziendale.

Nel corso del 2019, in attuazione del Piano di cui sopra, si è dato corso alla implementazione delle misure di prevenzione ivi previste nonché sono stati adempiuti gli obblighi di trasparenza in particolare attraverso la pubblicazione nella sezione "Società Trasparente" del sito aziendale di dati e documenti in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013, modificato dal D.Lgs. 97/2016 (cosiddetto "Decreto Trasparenza"), dal D.Lgs. 50/2016 (cosiddetto Codice Appalti) e dalle numerose Linee Guida emesse da ANAC.

Inoltre, con Delibera n.229 del 3 Luglio 2019, l'Amministratore Unico ha provveduto ad adottare una seconda versione del Piano che ha recepito, nelle more della definizione di una legge regionale in materia di gestione dei procedimenti concorsuali, quanto riportato nell'Allegato A alla Direttiva regionale sulle procedure concorsuali (DGR n. 604 del 06/05/2019).

### ***Adempimenti in materia di protezione e prevenzione dagli infortuni e di sorveglianza sanitaria del personale di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.***

Nel corso dell'anno 2019 si è osservato quanto previsto per l'applicazione dal punto di vista tecnico del D.Lgs.81/08. Sono stati svolti, da parte delle ditte incaricate, i controlli relativi ai presidi antincendio (estintori e Naspi) e le relative manutenzioni dovute dalle ditte esterne.

E' stata regolarmente svolta la riunione annuale del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), della quale è stato trasmesso il relativo verbale allegato agli atti aziendali. Nel corso della riunione sono stati affrontati i seguenti temi:

- Stato applicazione D.lg. 81/08 e analisi DVR;
- Programmazione effettuazione valutazione Rischio Stress da Lavoro Correlato



- Programmazione Formazione ASR
- Sorveglianza Sanitaria e Protocollo Sanitario
- Eventuali segnalazioni lavoratori

Dal mese di novembre 2019 fino a febbraio 2020 si è verificata una rottura all'impianto di riscaldamento che ne ha reso impossibile l'utilizzo. Pertanto tutti gli uffici sono stati dotati di stufette elettriche al fine di garantire il necessario comfort lavorativo. Pertanto onde evitare rischi di vario genere sono state rimesse, su indicazione del RSPP, delle norme da ritenere vincolanti e obbligatorie a cui tutto il personale si è attenuto per il periodo dell'emergenza.

Nel corso del 2019 sono state predisposte per i colleghi telelavoristi, delle schede di "Valutazione Rilevamento postazione telelavoro D.L. 81/08", al fine di rilevare la rispondenza della postazione di lavoro utilizzata, alle norme sulla sicurezza.

La sorveglianza sanitaria è stata regolarmente svolta dal Medico Competente secondo protocollo allegato alla Relazione Sanitaria annua.

#### ***Adempimenti in materia di protezione dei dati***

Dal 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in Italia e in tutti gli Stati membri, il Regolamento UE 679/16 ("GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il GDPR, pur riaffermando, in linea con la precedente normativa, il diritto alla protezione dei dati personali come diritto fondamentale dell'individuo ne ridisegna l'implementazione passando dalla logica dell'adempimento prevalentemente formale, ovvero "queste sono le regole da rispettare per tutelare i dati personali", ad un approccio fortemente sostanziale, centrato sulla responsabilità di assicurare la conformità al Regolamento, mantenerla, e poterla dimostrare (ovvero "queste sono i diritti da tutelare, scegli tu il modo adeguato per farlo", il cosiddetto principio di accountability).

Umbria Digitale ha impostato un piano di adeguamento alla normativa sulla protezione dei dati personali basandosi sull'approccio per processi che vede l'azienda al centro di un meccanismo produttivo che si realizza (anche) grazie al trattamento di dati dei soggetti coinvolti nei vari processi (Dipendenti, Clienti, Fornitori nella più ampia accezione dei termini).

In base al principio di accountability occorre adottare misure tecniche e organizzative per garantire ed essere in grado di dimostrare, anche attraverso l'adesione a codici di condotta di cui all' art. 40 del GDPR o

a meccanismi di certificazione di cui all' art. 42 dello stesso testo normativo, che il trattamento è effettuato conformemente alla disciplina in materia di protezione dei dati. Il percorso di adeguamento di Umbria Digitale al GDPR si basa su tale principio.

Al fine di perseguire il processo di adeguamento dell'azienda al GDPR, è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro "Privacy", è stata introdotta la figura del DPO (Data Protection Officer) con delibera dell'Amministratore Unico n.151 del 25 maggio 2018, ed è stato inoltre predisposto un Piano operativo (Piano di Accountability) che illustra, come traggere dal punto di vista operativo i punti fondamentali della normativa.

Nel corso del 2019 il GDL privacy si è riunito numerose volte per approvare la documentazione prevista dal GDPR riguardante Umbria Digitale sia in qualità di Titolare del Trattamento, sia in qualità di Responsabile esterno. La documentazione è stata adottata successivamente con atti deliberativi da parte dell' Amministratore Unico.

Per quanto riguarda il ruolo di Umbria Digitale in qualità di Titolare, la documentazione prevista dal GDPR è, in una prima versione, da ritenersi completa anche se necessita di una verifica costante per introdurre eventuali aggiornamenti.

Per quanto riguarda il ruolo di Umbria Digitale in qualità di Responsabile Esterno, gli adempimenti previsti sono numerosi e neanche facili da implementare in quanto sul tema della Data Protection non c'è ancora una forte sensibilizzazione da parte dei soci/clienti. Si è provveduto nel corso dell' anno a sollecitare in diversi modi. Tale difficoltà si riscontra non solo verso i piccoli enti, ma anche verso quelli più grandi quali la Regione Umbria che tratta non solo dati personali, ma anche dati cosiddetti "particolari" di cui all' art. 9 del GDPR. **E' indispensabile che tutti i nostri soci affrontino il tema "data protection" con maggior determinazione in quanto il Garante effettua, anche tramite la Guardia di Finanza, controlli severi che prevedono sanzioni significative. Bisogna altresì tenere conto dei costi che l'adeguamento al GDPR richiede: costi per il personale, per l' adeguamento delle piattaforme SW al fine di renderle compliant al GDPR ( misure tecniche, privacy by design e by default), formazione, supporti esterni , ecc.** Tutti costi che inevitabilmente ricadono sui servizi e sui progetti che Umbria Digitale (ma qualsiasi altro fornitore) eroga nei confronti dei propri clienti.

Nel corso del 2019 si sono tenute sessioni formative rivolte a tutto il personale dell' azienda e corsi specifici (anche Universitari) sia per il DPO sia per il personale dell' ufficio legale. Umbria Digitale ha investito e sta investendo molto sulla formazione in quanto è ritenuta una delle *misure organizzative* più efficaci nel processo di adeguamento al GDPR.



E' stato inoltre organizzato nell'associazione AssinterItalia uno specifico gruppo di lavoro che ha l'obiettivo di mettere a confronto le varie esperienze al fine di affrontare in modo condiviso il tema della Data Protection.

Verso la fine del 2019 è stato avviato, a seguito di verifiche di mercato, un progetto per l'utilizzo di una piattaforma SW per la gestione del GDPR. E' infatti indispensabile superare la fase di implementazione della documentazione attraverso strumenti documentali ordinari, scollegati fra loro: è necessario invece un sistema che permetta di sviluppare in un unico ambiente integrato quanto previsto dal GDPR. Nel corso del 2020 tale piattaforma verrà ulteriormente adeguata al fine di renderla lo strumento di utilizzo quotidiano dell'azienda per il gdpr. Altro obiettivo è quello di presentarla all'esterno ai nostri clienti.

Alla fine del 2019 sono state avviate collaborazioni importanti con l'Assessorato Sanità per l'AssessmentPrivacy dei due applicativi SISO e CUP e con TerniReti che ha chiesto un supporto per il loro percorso di adeguamento al GDPR. Nel 2020 l'azione potrebbe essere ulteriormente sviluppata allocando personale specifico al fine di inserire anche questo servizio fra quelli erogati ai clienti/soci.

#### **Sistema di Gestione della Qualità**

Umbria Digitale è dotata di un Sistema di gestione della Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2015, nel seguente campo applicativo: *"Progettazione, sviluppo e installazione di sistemi informativi. Erogazione di servizi di conduzione tecnica, operativa e funzionale di sistemi informativi (Settore EA: 33-35)"*.

I servizi erogati da Umbria Digitale sono strutturati secondo il seguente schema di processi:

- Progettazione e realizzazione dei servizi (DESIGN)
- Gest. operativisistemi IT (IT OPERATION MANAGEMENT)
- Gest. dei servizi di Service Desk (SERVICE DESK - ACCOGLIENZA)
- Gest. assistenza applicativa (SERVICE DESK - ASS. APPLICATIVA)
- Gest. manutenzione software (APPLICATION MANAGEMENT)
- Assistenza tecnica utenti (TECHNICAL MANAGEMENT)
- Processo gestione domanda (DEMAND MANAGEMENT)

Per mezzo del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), l'Azienda si è posta l'obiettivo di raggiungere la piena soddisfazione dei clienti/soci e degli utenti finali impegnandosi ad essere:

- Affidabile: Rispettando gli impegni e facendo ciò che dichiara affinché gli utenti possano fidarsi di essa;

- Disponibile: Trattando con gentilezza, rispetto e cordialità gli utenti e i cittadini che si rivolgono a essa;
- Attenta: Comportandosi con i suoi utenti con professionalità e rispetto dando una consulenza personalizzata con la volontà di aiutarli nell'utilizzo degli strumenti informatici gestiti.
- Competente: Fornendo personale specializzato e specificamente formato per le attività gestite. La determinazione delle competenze e un monitoraggio continuo delle stesse sono gli strumenti utilizzati per la pianificazione delle esigenze formative per garantire che ogni attività sia affidata a personale adeguatamente preparato.

L'obiettivo di rispondere alle esigenze delle pertinenti parti interessate è stato perseguito inoltre:

- prestando attenzione, nello svolgimento dei processi interni, al controllo della qualità al fine di preservarne i requisiti e prevenirne i difetti;
- agendo in base al principio del *risk based thinking* per individuare, valutare e attuare le azioni opportune per mitigare i rischi al fine del perseguimento dei risultati attesi.
- mantenendo una elevata sensibilità ai bisogni, alle aspettative ed alle informazioni di ritorno dagli stessi, con una pronta gestione dei reclami;
- credendo nel miglioramento continuativo, quale elemento essenziale, per sviluppare ed affermare il successo dell'azienda;
- affermando una immagine di serietà professionale ed etica;
- mantenendo un sistema di gestione per la Qualità certificato;
- garantendo la solidità finanziaria e patrimoniale dell'azienda stessa.

Nel corso del 2019, Umbria Digitale è stata sottoposta ad audit da parte dell'organismo di certificazione (DNV GL), che ha ricertificato con esito positivo tutti i processi afferenti al perimetro della certificazione.

Umbria Digitale inoltre, nell'ambito degli interventi di interesse generale volti a razionalizzare le infrastrutture hardware e software consolidate nel DCRU, ha provveduto ad implementare un proprio Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) nell'ambito seguente campo di applicazione: *"Erogazione di servizi di conduzione tecnica, operativa e funzionale di sistemi informativi gestiti nel data center regionale unitario (DCRU)"*.

Tale sistema è stato sottoposto, nei mesi di Ottobre e Dicembre 2019 ad audit da parte dell'organismo di certificazione (DNV GL), ottenendo dello stesso la certificazione secondo lo standard ISO/IEC 27001.



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2019

Signori Soci,

Richiamando quando definito nei precedenti documenti di programmazione regionale, l'attività di Umbria Digitale nel corso del 2019 si è focalizzata principalmente sui temi dell'Agenda Digitale dell'Umbria (<http://www.regione.umbria.it/agenda-digitale>).

- Capitale umano e uso di internet;
- Imprese e integrazione delle tecnologie digitali (4.0);
- Territorio smart e qualità della vita;
- Servizi pubblici digitali;
- Connettività in banda larga (BUL).

Umbria Digitale, con i suoi 88 Soci, risulta essere un partner di riferimento della PA Umbra per l'innovazione nel settore ICT mediante la realizzazione di progetti in quei settori in cui l'innovazione può garantire un miglioramento dei servizi ai cittadini focalizzati sulla user experience, big-data IoT e Smart City .

Dal punto di vista applicativo, Umbria Digitale intende completare la trasformazione della propria mission aziendale passando da software a house a Service provider e System Integrator.

Dal punto di vista tecnologico, Umbria Digitale intende perseguire nei percorsi avviati di qualificazione presso AgID a Cloud Service Provider (CSP) e a Polo Strategico Nazionale (PSN) avendo già avanzato la propria candidatura tramite la compilazione del questionario relativo censimento del patrimonio ICT delle PPAA.

A riguardo è necessario individuare quanto prima le soluzioni immobiliari idonee per ospitare le attuali strumentazioni tecnologiche del DCRU al fine di garantire la realizzazione della system continuity di tutti gli oltre 1.100,00 sistemi presenti nel DCRU, le oltre 200 applicazioni sw, gli oltre 80 enti pubblici serviti e gli oltre 16.000 utenti accreditati per l'accesso alle applicazioni.

In linea con quanto riportato nel Piano Telematico regionale, Umbria Digitale possiede e gestisce una propria rete di telecomunicazioni, costituita da oltre 800 Km di fibra ottica, ed eroga servizi di connettività in banda larga ad oltre 200 clienti della PA umbra, a supporto di servizi digitali che richiedono una disponibilità di banda importante e livelli di servizio molto performanti (alta affidabilità e ridondanza), come ad es. in particolare campi della sanità.



## SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI E DI GESTIONE

I principali risultati economici e patrimoniali che hanno caratterizzato l'esercizio sono stati:

Dati economici e patrimoniali	2019	2018
Valore della produzione tipica (VPT)	14.372	13.697
Valore Aggiunto	7.011	7.004
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.362	1.275
Risultato Operativo (EBIT)	150	114
Oneri e Proventi Finanziari	(95)	(99)
Risultato prima delle imposte	55	14
Utile dell'esercizio	9	5
Investimenti	732	546
Immobilizzazioni Nette	9.960	10.101
Capitale Investito Netto	5.636	5.733
Patrimonio Netto	4.711	4.702
Indebitamento Finanziario Netto	925	1.031

## TAVOLE PATRIMONIALI – REDDITUALI – FINANZIARIE

### ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

#### Analisi della struttura patrimoniale

(Mila euro)

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
<b>A Immobilizzazioni nette</b>			
Immobilizzazioni immateriali	242	110	132
Immobilizzazioni materiali	9.718	9.991	(273)
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	(0)
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>9.960</b>	<b>10.101</b>	<b>(141)</b>
<b>B Capitale di esercizio</b>			
Rimanenze di magazzino	2.240	1.878	362
Crediti commerciali	7.926	9.102	(1.176)
Altre attività	794	328	466
<b>Totale attivo Circolante</b>	<b>10.960</b>	<b>11.308</b>	<b>(348)</b>
Debiti commerciali	(2.601)	(2.847)	246
Altre passività	(11.549)	(11.636)	87
<b>Totale passivo Circolante</b>	<b>(14.150)</b>	<b>(14.483)</b>	<b>333</b>
<b>Totale capitale d'esercizio</b>	<b>(3.190)</b>	<b>(3.175)</b>	<b>(15)</b>
<b>C Capitale investito</b>			
dedotte le passività dell'esercizio	6.770	6.926	(156)
<b>D Trattamento fine rapporto e fondi vari</b>	<b>(1.134)</b>	<b>(1.193)</b>	<b>59</b>
<b>E Capitale investito netto</b>	<b>5.636</b>	<b>5.733</b>	<b>(97)</b>



coperto da			
<b>F</b>	<b>Capitale proprio</b>		
	Capitale versato	<b>4.000</b>	<b>4.000</b> 0
	Riserve e risultati a nuovo	702	697      5
	Utile di esercizio	9	5      4
	<b>Totale capitale proprio</b>	<b>4.711</b>	<b>4.702</b> <b>9</b>
<b>G</b>	<b>Indebitamento finanziario a medio e lungo termine</b>	-	-      -
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario a breve termine</b>		
	Debiti finanziari a breve	2.000	2.051      (51)
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.177)	(1.112)      (65)
	Ratei e risconti di natura finanziaria netti	102	92      10
	<b>Totale indebitamento fin.a breve termine</b>	<b>925</b>	<b>1.031</b> <b>(106)</b>
	<b>Totale indebitamento (G+H)</b>	<b>925</b>	<b>1.031</b> <b>(106)</b>
<b>I</b>	<b>Totale come in E</b>	<b>5.636</b>	<b>5.733</b> <b>(97)</b>

Attivo	Bilancio al 31/12/2019	Bilancio al 31/12/2018	Rapporto di composizione		Passivo	Bilancio al 31/12/2019	Bilancio al 31/12/2018	Rapporto di composizione	
	2019	2018	2019	2018		2019	2018	2019	2018
			%	%				%	%
Immobilizzazioni	9.959.469	10.100.961	45,1%	44,8%	Capitale Netto	4.710.773	4.702.084	21,3%	20,9%

Rimanenze	2.239.577	1.877.669	10,1%	8,3%	Passività fisse	11.026.987	11.394.022	49,9%	50,6%
Liquidità disponibili	8.721.856	9.431.304	39,5%	41,9%	Passività correnti	6.360.513	6.426.785	28,8%	28,5%
Liquidità immediate	1.177.371	1.112.957	5,3%	4,9%					
<b>TOTALE</b>	<b>22.098.273</b>	<b>22.522.891</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>		<b>22.098.273</b>	<b>22.522.891</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

L'attivo patrimoniale, al 31/12/2019, ammonta a € 22.098.273, rappresentato per il 45% dalle Immobilizzazioni; per il 10% da rimanenze per lavori in corso su progetti; per il 40% da liquidità immediate e per il restante 5% da liquidità disponibili.

Il passivo patrimoniale è rappresentato per il 21% dal Patrimonio Netto, il restante 79% delle fonti è composto dal 29% di passività correnti quali debiti di natura finanziaria, commerciali, tributari e verso terzi; dal 50% di passività fisse che comprendono per € 9.615.163 contributi in conto impianti della Regione per la realizzazione delle reti di telecomunicazione e contributi in conto impianti della Regione per ampliamento DCRU.



Nella seguente tabella vengono riportati gli indicatori di struttura, di liquidità ed economici

	VOCE	2015	2016	2017	2018	2019
<b>A) INDICATORI DI STRUTTURA</b>	INDICE DI INDEBITAMENTO = mezzi di terzi/capitale proprio allargato	3,61	3,57	3,57	3,72	3,69
	GRADO DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE) (totale attivo/mezzi propri)	4,61	4,57	4,99	4,79	4,69
	INDICE DI COPERTURA SECCO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = capitale proprio/immobilizzazioni nette (Indice di Struttura Primario Allargato)	0,50	0,49	0,45	0,47	0,47
	INDICE DI COPERTURA RELATIVO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = (capitale proprio + passività consolidate) /immobilizzazioni nette (Indice di Struttura Secondario Allargato)	1,51	1,66	1,48	1,59	1,58
<b>B) INDICATORI DI LIQUIDITA'</b>	CURRENT RATIO (o quoziente di disponibilità) = attivo circolante/passività correnti;	1,67	2,10	1,65	1,93	1,91
	QUICK RATIO (o acid test o indice di liquidità) = (liquidità immediate + liquidità differite)/passività correnti	1,43	1,83	1,42	0,93	0,90
<b>D) INDICATORI ECONOMICI</b>	R.O.I. = reddito operativo /totale attività	3,42	19,46	1,81	1,99%	2,66%
	R.O.S. = reddito operativo /fatturato	1,07	1,15	0,84	0,83%	1,04%
	MOL (EBITDA)	653.809	1.195.696	996.175	1.121.163	1.063.393
	RO ( EBIT)	149.600	137.196	100.605	113.868	150.200
	INCIDENZA ONERI FINANZIARI = oneri finanziari/fatturato	0,003	0,005	0,005	0,009	0,008
	TURNOVER = fatturato/totale attivo	0,65	0,56	0,51	0,48	0,53
	Tasso produttività del capitale = valore aggiunto/totale investimenti	1,90	6,37	3,66	12,83	9,58
	PRODUTTIVITA' DEL LAVORO = valore aggiunto/numero medio dei dipendenti	156,72	144,34	138,50	84,39	85,24
	COSTO DEL LAVORO = Spese per il personale/numero medio dei dipendenti	62.096	58.015	57.833	57.981	59.080

## ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

La tavola delle analisi reddituali di Umbria Digitale S.c. a r.l. al 31.12.2019 evidenzia i seguenti risultati di sintesi

### Analisi dei risultati reddituali

(Mila Euro)

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
<b>A Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>11.770</b>	<b>10.909</b>	<b>861</b>
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	362	289	73
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	0	5	(5)
Ricavi diversi	462	209	253
Contributi in c/esercizio	1.138	1.538	(400)
Contributi in c/capitale	640	747	(107)
<b>B Valore della produzione "tipica"</b>	<b>14.372</b>	<b>13.697</b>	<b>675</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	(7.361)	(6.693)	(668)
<b>C Valore aggiunto</b>	<b>7.011</b>	<b>7.004</b>	<b>7</b>
Costo del lavoro	(5.649)	(5.729)	80
<b>D Margine operativo lordo</b>	<b>1.362</b>	<b>1.275</b>	<b>87</b>
Ammortamenti	(873)	(957)	84
Altri stanziamenti rettificativi	(40)	(50)	10
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	(299)	(154)	(145)
<b>E Risultato operativo</b>	<b>150</b>	<b>114</b>	<b>36</b>
Proventi e oneri finanziari	(95)	(99)	4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
<b>F Risultato prima delle imposte</b>	<b>55</b>	<b>15</b>	<b>40</b>
Imposte dell'esercizio	(46)	(10)	(36)



**G Utile dell'esercizio** 9 5 4

Il valore della produzione tipica (VPT) è pari a 14.371 K€ così suddiviso:

Settori di attività	VPT 2019	% VPT 2019	VPT 2018	% VPT 2018
Conduzione applicativa servizi Regionali	5.127	35,67%	5.774	42,16%
Attività di gestione processi trasversali Regionali	918	6,39%	945	6,90%
Attività progettuale Regionale	2.078	14,46%	1.819	13,28%
Contributi in c/esercizio per progetti Regionali	872	6,07%	1.300	9,49%
Contributi in c/esercizio per spese struttura Regione	90	0,63%	90	0,66%
Enti Locali	3.634	25,29%	2.283	16,67%
Enti Locali Extra Regione	345	2,40%	328	2,39%
Contratti Whole sale Rete in fibra ottica	28	0,19%	28	0,20%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	0,00%	5	0,04%
Ricavi diversi	464	3,23%	210	1,53%
Contributi in c/esercizio per spese struttura altri Soci	175	1,22%	168	1,23%
Contributi in c/capitale	641	4,46%	747	5,45%
<b>TOTALE</b>	<b>14.372</b>	<b>100%</b>	<b>13.697</b>	<b>100%</b>

I costi della produzione dell'esercizio si attestano a 7.361 K€ così suddivisi.

Settori di attività	Esercizio 2019	% Costi 2019	Esercizio 2018	% Costi 2018
Costi diretti su affidamenti	6.557	89%	5.895	89%
Costi generali	804	12%	798	12%
<b>TOTALE</b>	<b>7.361</b>	<b>100%</b>	<b>6.693</b>	<b>100%</b>

Nello specifico i costi sostenuti per affidamenti da Enti Soci sono i seguenti:

ENTE SOCIO	TOTALE COSTI
A.T.I. 4 GESTIONE S.I.	2.287,50
ADISU GESTIONE	143.372,48
AMM. PROV. TR GESTIONE S.I.	14.113,31
ARPA	111.763,23
ARPAL	37.165,09
AUR AGENZIA UMBRA RICERCHE GESTIONE S.I.	1.691,30
AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA	2.287,50
AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI	2.287,50
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1	2.287,50
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 2	2.287,50
C. ARNONE GESTIONE S.I.	8.094,71
C. ASSISI	8.418,00
C. CASTIGLIONE DEL LAGO GESTIONE S.I.	28.657,07
C. CITTA' DELLA PIEVE	2.287,50
C. COLLAZZONE	2.287,50
C. CORCIANO	2.287,50
C. DERUTA GESTIONE S.I.	2.287,50



Cuore Digitale dell'Umbria

C. FERENTILLO GESTIONE S.I.	5.927,07
C. FOLIGNO DEMOGRAFIA TRIBUTI DELIBERE	56.489,03
C. GUALDO CATTANEO GESTIONE S.I.	1.449,36
C. MARSCIANO GESTIONE S.I.	41.013,71
C. MONTECASTELLO VIBIO	8.355,52
C. ORVIETO GESTIONE S.I.	23.444,77
C. OTRICOLI GESTIONE S.I.	3.385,55
C. PERUGIA	21.807,50
C. PIEGARO GESTIONE S.I.	1.449,36
C. POLINO GESTIONE S.I.	7.087,57
C. PRECI	1.449,36
C. SCHEGGIA E PASCELUPO	1.449,36
C. SPOLETO	17.591,18
C. TODI	7.722,60
C. TUORO SUL TRASIMENO	8.144,84
C. UMBERTIDE GESTIONE S.I.	23.468,28
C. VALFABBRICA	1.449,36
C.CITERNA	1.449,36
C.FABRO	4.552,74
C.FICULLE	7.317,60
C.FRATTA TODINA	11.720,56
C.MONTE SANTA MARIA TIBERINA	1.449,36
C.PANICALE	2.287,50
C.SAN VENANZO	7.291,76
COMUNE DI BASCHI	10.551,07
COMUNE DI TERNI	98.586,62
CONNETTIVITA' ENTI	1.905.109,00
DIGIPASS ASSISI	18.151,37
REGIONE DELL'UMBRIA	3.320.969,00
DIGIPASS COMUME DI CITTA' DI CASTELLO	26.851,99
DIGIPASS FOLIGNO CENTRO STUDI	20.000,00

DIGIPASS MARSCIANO	31.200,00
DIGIPASS NARNI	29.930,20
DIGIPASS SPOLETO	15.126,78
DIGISCUOLA CITTA' DI CASTELLO	4.816,56
PROVINCIA DI PERUGIA	5.216,22
UMBRIA SALUTE	7.692,76
VOIP COMUNE DI UMBERTIDE	2.318,00
C.CITTA' DI CASTELLO	2.287,50
C.PERUGIA NUMERO UNICO	34.999,36
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.310.422,42</b>

Il costo del personale risulta così articolato:

	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>
Costo Personale	4.845	4.814
Personale interinale	742	657
Altri costi del personale	60	258
<b>Costo dell'esercizio</b>	<b>5.647</b>	<b>5.729</b>
Organico medio retribuito	82,16	83



**CASH FLOW 2019**

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
<b>INDEBITAMENTO INIZIALE</b>	- 1.031	-673	-1.069	-733	-542	-478	-1.582	-1.772	-223	-893	-1.446	-871	
INCASSI CLIENTI	1176	538	1108	1754	945	509	564	2730	698	719	1.793	1.778	14.312
INCASSI VARI													0
PAGAMENTI	-818	-934	-772	-1.563	-881	-1.613	-754	-1.181	-1.368	-1.272	-1.218	-1.832	-14.206
FORNITORI E ALTRI	-173	-576	-255	-1029	-428	-1079	-27	-432	-997	-858	-757	-977	-7.588
IVA	-151	-20	-177	-118	-97	-114	-107	-236	-83	-54	-110	-200	-1.467
IRES/IRAP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-22
STIPENDI	-160	-175	-168	-221	-165	-229	-305	-268	-176	-196	-178	-343	-2.584
CONTRIBUTI E RITENUTE	-358	-163	-170	-189	-191	-190	-310	-245	-111	-159	-173	-188	-2.447
INTERESSI E COMMISSIONI	-68	0	-2	-6	0	-1	-5	0	-1	-5	0	0	-88
VARIAZIONE RATEI	92	0	0	0	0	0		0	0	0	0	-102	-10
<b>INDEBITAMENTO FINALE</b>	-673	1.069	-733	-542	-478	1.582	-1.772	-223	-893	-1.446	-871	-925	
<b>DEBITI A B/T</b>													
Verso banche	2000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.041	2051	2.051	2.051	2.000	2.000	2.000	
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	2000	2000	2000	2000	2000	2041	2.051	2.051	2.051	2.000	2.000	2.000	
<b>DEBITI A M/L TERMINE</b>													
Verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

<b>TOTALE DEBITI M/L</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>												
Cassa	4	3	2	3	3	2	2	5	4	3	4	3
Crediti v/ banche	1323	928	1265	1455	1519	457	277	1823	1154	551	1125	1174
<b>TOTALE DISPONIBILITA'</b>	<b>1327</b>	<b>931</b>	<b>1267</b>	<b>1458</b>	<b>1522</b>	<b>459</b>	<b>279</b>	<b>1828</b>	<b>1158</b>	<b>554</b>	<b>1129</b>	<b>1.177</b>
<b>TOTALE ESPOSIZIONE</b>	<b>-673</b>	<b>-1069</b>	<b>-733</b>	<b>-542</b>	<b>-478</b>	<b>-1582</b>	<b>-1772</b>	<b>-223</b>	<b>-893</b>	<b>-1446</b>	<b>-871</b>	<b>-823</b>
<b>On.Finanz.-Ratei pas.</b>												
BANCHE A BREVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	102
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>	<b>-673</b>	<b>-1069</b>	<b>-733</b>	<b>-542</b>	<b>-478</b>	<b>-1582</b>	<b>-1772</b>	<b>-223</b>	<b>-893</b>	<b>-1446</b>	<b>-871</b>	<b>-925</b>

L'indebitamento al 31.12.2019 si attesta a 925 K€.

Il totale degli incassi è pari a 14.312 k€.

Il valore dei pagamenti è stato pari a 14.206 K€,

l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il 2019 è stato:

Indicatore di tempestività dei pagamenti

al 31 - 03 - 2019	57,48
al 30 - 06 - 2019	78,89
al 30 - 09 - 2019	67,85
al 31 - 12 - 2019	64,49



## **DATI DEL PERSONALE**

### **Organici**

Nel corso dell'esercizio 2019 Umbria Digitale ha registrato due uscite di personale dipendente.

L'organico alla data del 31.12.2019 si attesta pertanto a 81 unità di cui 1 dirigenti, 8 quadri e 72 impiegati.

L'organico medio risulta di 82,16 unità rispetto alle 83 unità medie dell'esercizio precedente.

### **RIPARTIZIONE ORGANICO**

<b>Funzioni</b>	<b>N. al 31 Dicembre 2019</b>	<b>N. al 31 Dicembre 2018</b>
Dirigenti	1	1
Quadri	8	8
Impiegati 1° Livello	26	21
Impiegati 2° Livello	36	39
Impiegati 3° Livello	9	13
Impiegati 4° Livello	1	1
<b>TOTALI</b>	<b>81</b>	<b>83</b>

## **Formazione**

Nel corso dell'esercizio si è data attuazione agli interventi formativi definiti con il Piano Annuale, come sopra riportato nella sezione Politiche di gestione del personale.

Gli interventi complessivi sono stati mirati a garantire l'evoluzione delle competenze professionali del personale tecnico operante nelle varie strutture aziendali, ad assicurare gli aggiornamenti del personale amministrativo e del personale cui sono stati affidati compiti in materia di sicurezza nonché ad ampliare le conoscenze legislative in relazione anche alla loro evoluzione del personale tecnico che opera in assistenza applicativa sui vari gestionali in uso.

Complessivamente sono state erogate 219 giornate di formazione, rispetto alle 143 dell'esercizio precedente, che hanno interessato tutto il personale, compreso quello somministrato.

Il consistente aumento di giornate è legato alla formazione effettuata in materia di sicurezza dei dati e privacy nonché in materia di anticorruzione.

## **Relazioni Industriali**

Le relazioni con le rappresentanze sindacali si sono mantenute su un positivo piano di confronto, ponendo sistematicamente attenzione sull'informativa in merito all'andamento aziendale nonché al servizio di reperibilità e del telelavoro.

Per lo svolgimento delle attività sindacali, assemblee e permessi per direttivi, sono state fruite complessivamente ore 150 rispetto alle 320 ore dell'esercizio precedente, tale diminuzione risulta fisiologica in vigenza dell'accordo integrativo aziendale non si sono registrate problematiche particolari legate al lavoro.

## **Indici di Assenteismo**

Malattia: 601gg su 82,16 unità medie, pari a 7,31 giorni persona/annui, che al netto degli eventi di lunga durata che hanno interessato n. 2 persone per un totale di 330 gg di assenza, portando l'indice di assenza media a 3,38 giorni persona/annui, rispetto ai 3,66 del 2018.

L'incremento purtroppo è dovuto alla malattia di due unità, di cui una delle due è venuta a mancare.

Non si sono registrati infortuni nell'arco dell'anno.



Maternità, nel corso dell'anno 2019, n. 2 dipendenti hanno usufruito della legge legata alla maternità.

Sempre in base alla vigente legge, n. 2 dipendenti hanno usufruito dei permessi per allattamento figlio, pari circa 84 ore/anno.

In merito alla fruizione di permessi previsti dalla L. 104/92 per assistenza Handicap si rileva nel 2019 una fruizione di 819 ore contro le 1.084 ore fruite nel 2018. Il decremento è dovuto al pensionamento di una unità avvenuta che usufruiva di tale legge. Azzerati i permessi amministrativi per cariche istituzionali.

Donazioni Sangue per circa 102 ore, sono lievemente diminuite dall'anno precedente che ne registrava 104.

Non si sono registrate adesioni a scioperi.

## ANALISI DEI RISCHI

**(Redatto ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii., art. 6, comma 2)**

### Premessa

Come noto, il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, all'art. 6, comma 2, prevede che le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea.

L'art. 6 razionalizza la governance delle società a controllo pubblico, dettando i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione di tali società, secondo criteri di economicità, di efficacia e di efficienza, con l'obiettivo primario di prevenire situazioni di rischio di crisi aziendale.

In particolare, il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, all'art. 14, comma 1, chiarisce che "1. Le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 e al decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39".

I creditori sociali di una società a partecipazione pubblica, adesso, con la fallibilità della stessa, non possono fare affidamento sull'obbligo diretto del Socio pubblico di ripianare le perdite e di soddisfare, conseguentemente, i loro crediti, salvo l'esercizio dell'azione prevista dall'art. 2497 c.c. in tema di "abuso di posizione dominante" e salve le azioni di responsabilità e/o richiesta danni da parte degli organi delle procedure concorsuali.

Tuttavia, affermare che gli enti locali potrebbero non avere conseguenze dalla fallibilità delle proprie società non è corretto alla luce dei dettami civilistici a favore dei creditori e dei terzi, come sopra esaminato, laddove dovessero emergere responsabilità dell'ente Socio e, con riferimento al comma 2, art. 12, D. Lgs. 175/16, in tema di danni erariali riscontrabili laddove "con dolo o colpa grave" i rappresentanti dell'Ente o dei titolari del potere di decidere per essi, nell'esercizio dei propri diritti di Socio, hanno pregiudicato il "valore della partecipazione".

I "Programmi di Valutazione del Rischio", ora disciplinati dall'art. 6, D. Lgs. 175/16, hanno essenzialmente la finalità di prevenire fenomeni aziendali che possano sfociare in situazioni ingestibili a danno dei creditori e del Socio pubblico.

### **Linee Guida**

In relazione alla dimensioni ed alla struttura aziendale non risulta possibile sviluppare un sistema interno strutturato di risk management in senso proprio.

Umbria Digitale ha inteso valutare e misurare il rischio di crisi aziendale mediante l'individuazione ed il monitoraggio di un preciso "set di valori quantitativi" e che, peraltro l'amministrazione regionale già da qualche anno utilizza nell'attività di analisi del bilancio d'esercizio per la pianificazione della propria attività industriale.

Umbria Digitale ritiene tale "set di valori quantitativi" idoneo a segnalare predittivamente le situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

Gli indicatori individuati dovranno essere attentamente monitorati e, in particolare, dove essere analizzato lo scostamento del risultato rilevato rispetto al risultato atteso.

Il rischio di una potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e/o patrimoniale dell'azienda è ingenerato dal superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento della gestione: è compito del management aziendale valutare le "soglie di allarme".

Un rilevante e/o sistematico disallineamento rispetto alle soglie di allarme deve portare il management ad adottare senza indugio azioni correttive efficaci e tali da riportare la gestione aziendale ad un equilibrio economico e finanziario, anche tramite una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi e dei costi di erogazione dei servizi.

### **Individuazione del set di indicatori di rischio**

*Condizioni di carattere generale per l'individuazione delle soglie di allarme.*



Umbria Digitale ha ritenuto opportuno che si individuino una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- il risultato della gestione operativa, individuato in via semplificata come differenza fra ricavi e costi di produzione al netto delle componenti di natura eccezionale risultanti dalla Nota Integrativa, sia negativa per due esercizi consecutivi.
- si rilevino perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate in più esercizi, tali da intaccare il patrimonio netto della società in maniera rilevante. Si precisa che una diminuzione del patrimonio netto sociale pari al 50% registrata nell’arco di tre esercizi consecutivi va in ogni caso considerata di entità rilevante;
- l’indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1 in misura superiore al 20%.

Nel caso in cui non sia superata la soglia di allarme così come descritto al punto precedente si dovranno assumere quali indicatori di eventuale superamento della soglia di rischio gli indici qui di seguito illustrati.

#### *Individuazione del set di indicatori specifici*

La definizione di un set di indicatori affidabili ed efficaci, pur tenendo conto della prassi consolidata in materia di analisi di bilancio, non può prescindere dalle specificità proprie del settore di riferimento e delle peculiarità della struttura aziendale.

Per Umbria Digitale sono stati individuate diverse classi di indicatori:

#### *a. indicatori economici*

*Ebitda (Margine Operativo Lordo), Ebit (Reddito Operativo Lordo), Ebt (reddito ante imposte)*

Rappresentano i margini più utilizzati per le analisi di bilancio e la valutazione delle aziende.

*ROE (Return on Equity)*

Rappresenta il rapporto fra risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto, ovvero il rendimento complessivo del capitale proprio.

*ROI (Return on Investment)*

Rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed il capitale investito nell’attività operativa, ovvero il rendimento della gestione caratteristica dell’azienda.

### *Peso degli oneri finanziari sul fatturato*

Misura una eventuale sproporzione degli oneri finanziari di competenza rispetto ai ricavi dell'esercizio.

### *b. indicatori finanziari*

#### *Posizione Finanziaria Netta (PFN)*

Rappresenta l'indebitamento finanziario netto dell'azienda.

#### *Indice disponibilità finanziaria (corrente)*

Rapporto fra le attività correnti e le passività correnti; misura la capacità dell'azienda di fare fronte agli impegni di breve termine (passività correnti) tramite attività disponibili con elevato grado di liquidità.

#### *Debt / Equity*

Rapporto fra il debito finanziario netto e le risorse proprie; misura il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda.

### **Definizione valori soglia per gli indicatori specifici**

Per quanto riguarda gli indicatori "specifici" sopra individuati, non si ritiene opportuno indicare a priori "soglie di allarme", in quanto per esprimere un giudizio relativo alla presenza di una eventuale situazione rilevante di anomalia si dovrà considerare:

il valore assoluto assunto dall'indicatore in un determinato esercizio / periodo;

il trend assunto dall'indicatore in più esercizi / periodi;

le informazioni desunte dall'analisi congiunta di più indicatori.

Un riferimento sarà sempre comunque ottenibile con il raffronto di questi indici con i risultati di normalità evidenziati in letteratura aziendale.

Umbria Digitale ha il compito di monitorare l'andamento degli indici sopra descritti e di individuare, in sede di esame degli stessi, le "soglie di allarme" oltre cui la gestione societaria integri una potenziale criticità.

Verificata la presenza a fine esercizio di almeno 3 degli indici sopra indicati che riportino scostamenti significativi rispetto a quelli attesi, incarica un professionista (dottore commercialista) esperto in materia di redigere una relazione che confermi il superamento della "soglia di allarme" e pone in essere tutte le attività per addivenire ad un Piano di Risanamento.



## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2019

Come fatti di rilievo successivi al 31.12.2019 si registrano i provvedimenti normativi introdotti a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 a partire dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18.

Così come auspicato dal D.L. indicato per motivi di sicurezza e di continuità si è ricorso allo smart working per tutto il personale al fine di garantire la completa operatività dei servizi alcuni dei quali indispensabili in situazioni di criticità come la pandemia.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Rispetto all'emergenza epidemiologica COVID-19 la valutazione prospettica della capacità aziendale non presenta significative incertezze considerando la piena operatività delle proprie strutture tecniche e professionali a fornire tutto il supporto necessario ad assicurare l'operativa degli enti Soci che sono, per la quasi totalità, direttamente interessati alla gestione dell'emergenza stessa sul territorio Regionale.

In particolare, stante la specifica attività ICT, l'azienda ha proseguito con l'erogazione dei propri servizi senza soluzioni di continuità adottando tutte le misure necessarie ivi compresa la prestazione di attività lavorativa in modalità "smart working" nonché fornendo a favore dei propri soci il supporto necessario per assicurare la continuità operativa degli enti Soci. A tal fine Umbria Digitale ha messo a disposizione una serie di soluzioni tecnologiche volte a permettere il regolare svolgimento delle attività informatiche "a distanza", tra cui: accesso remoto tramite un canale sicuro; servizio di video conferenza; strumenti di collaborazione e consulenza specialistica ICT.

Una criticità può essere evidenziata nell'ulteriore ritardo dei tempi di definizione del PDRT 2020-2022 la cui adozione costituisce elemento fondamentale per la programmazione interna, sia per l'equilibrio economico-finanziario è stato approvato in con DGR n. 7/2020.

Occorre ricordare che, stante la chiusura anticipata della legislatura regionale questa non ha permesso l'elaborazione di un PDRT completo in ogni sua parte, con una effettiva prospettiva progettuale triennale. La DGR n. 7/2020 si limita quindi ad effettuare una ricognizione dei progetti attivati d'urgenza dalle strutture regionali nel 2019 (ai sensi del punto 3.9 del Disciplinare) e da definire un quadro di riferimento i massima per le gestioni dell'anno 2020 sulla base dei documenti PdE approvati dagli ambiti per l'anno 2019, importi che potranno trovare conferma solo con l'approvazione del Bilancio regionale 2020-2022. Si tratta quindi di un PDRT limitato agli aspetti indifferibili ed urgenti per il funzionamento dell'ente, fermo restando che l'attivazione di nuove iniziative e progettualità da parte della Giunta (con l'esame dei relativi business

case) potrà portare ad integrare il PDRT nel corso dell'anno insieme all'approvazione del Bilancio regionale 2020-2022.

I progetti in corso di realizzazione e previsti nel PDRT 2020 prevedono in ogni caso interventi in coerenza con quanto previsto nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA per quel che riguarda le componenti del modello strategico di evoluzione dell'ICT.

In data 11 febbraio us, il Data Center Regionale Unitario (DCRU) di Umbria Digitale è stato qualificato da AGID quale Polo Strategico nazionale (PSN). Tale importante risultato colloca il DCRU tra i 35 data center nazionali riconosciuti PSN.



## PANORAMA DELL'ESERCIZIO

## **RUN (REGIONE UMBRIA NETWORK) E SERVIZI DI CONNETTIVITÀ**

Umbria Digitale progetta, realizza e gestisce la rete infrastrutturale RUN (Regione Umbria Network) costituita da infrastrutture di posa (cavidotti), dorsali e reti metropolitane in fibra ottica.

La RUN è stata realizzata mediante stralci interconnessi, tecnologicamente omogenei, ed è costituita da un insieme di infrastrutture passive (cavidotti, cavi, locali), impianti (sistemi di energia e condizionamento) ed apparati (switch, radio, etc.) funzionali ad offrire servizi di comunicazione al sistema pubblico umbro.

La RUN è un'infrastruttura di telecomunicazioni pubblica che collega l'Umbria alle dorsali nazionali con il duplice obiettivo di connettere il sistema pubblico (Regione, Province, Comuni, Sistema Sanitario, Protezione Civile, aree industriali, Università, agenzie pubbliche, strutture scolastiche) e di abilitare il mercato degli operatori di telecomunicazioni. La rete pubblica regionale, pertanto, integra e potenzia la dotazione di infrastrutture di telecomunicazione del territorio.

L'infrastruttura è costituita da oltre 800 Km di rete, e collega i Comuni di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Orvieto, Marsciano, Umbertide, Todi, Assisi, Gubbio, Gualdo Tadino e altri. Sono collegati in fibra ottica oltre 200 sedi della PA umbra che usufruiscono di servizi a banda larga e ultralarga erogati da Umbria Digitale.

La rete è mantenuta attraverso contratti con imprese esterne per quanto attiene la parte fisica (tubazioni, cavi) e dal personale interno della società per quanto riguarda configurazioni, routing, assistenza al cliente finale, etc.

Umbria Digitale è proprietaria anche della rete wiRUN, infrastruttura wireless realizzata per la riduzione del Digital Divide nelle aree periferiche della Regione e gestita attraverso contratto di concessione pluriennale con un soggetto terzo, aggiudicatario della gara pubblica espletata nel 2009.

Umbria Digitale è inoltre titolare dell'Autorizzazione Generale per l'esercizio di reti pubbliche di telecomunicazioni, è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) ed è Autonomous System con registrazione presso l'organismo internazionale RIPE.

Nell'annualità 2019 Umbria Digitale ha portato avanti quanto già avviato nel 2016, 2017 e 2018, attraverso la propria offerta di servizi di connettività, in linea con gli standard dell'offerta CONSIP (SPC2).

L'offerta di servizi di connettività avviene mediante applicazione del listino di riferimento rivolto principalmente ai propri soci che prevede la fornitura di servizi di connettività a banda larga mediante l'utilizzo della propria rete in fibra ottica, laddove quest'ultima è presente, e servizi acquisiti dal mercato (SPC2) laddove la rete in fibra ottica non è ancora presente.



Per quanto riguarda la realizzazione di nuove infrastrutture in fibra ottica, Umbria Digitale ha avviato la collaborazione con Open Fiber, aggiudicatario della gara nazionale bandita dal MISE attraverso Infratel, nell'ambito dell'Accordo Quadro tra il MISE e la Regione Umbria in ottemperanza al Piano Nazionale BUL (Banda Ultra Larga), al fine di condividere le nuove infrastrutture in corso di realizzazione e attivare il servizio in altre utenze pubbliche raggiunte dalla fibra ottica.

Inoltre, un progetto di particolare rilievo che Umbria Digitale ha avviato, su indicazione della Regione Umbria è il collegamento con fibra ottica dedicata tra il Data Center Regionale Unitario gestito da Umbria Digitale ed il Data Center della Regione Marche (facilmente replicabile alla Regione Emilia Romagna) al fine di attivare un sistema di Disaster Recovery e di interscambio di servizi tra le due regioni. Lo studio di fattibilità è al vaglio delle due Regioni.

#### **OFFERTA PUBBLICA (WHOLESALE) DI INFRASTRUTTURE PASSIVE**

Al fine di contribuire allo sviluppo delle reti di telecomunicazione in ambito regionale da parte degli Operatori privati, muniti di Autorizzazione Generale all'esercizio di reti pubbliche, in linea con quanto riportato nel parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato prot. 0024513 del 31/03/2010 (Rif. n. S1146), mette a disposizione le proprie infrastrutture mediante un listino di servizi wholesale che prevede contratti di tipo IRU di durata 15 anni o di affitto annuale. L'offerta è riferita alle sole infrastrutture passive (tubazioni e fibre spente) che vengono concesse previa verifica tecnica di fattibilità e analisi sulla saturazione delle infrastrutture stesse. Nel 2019 hanno aderito i maggiori operatori nazionali nel settore.

#### **PROGETTI REGIONALI**

Umbria Digitale nel corso del 2019 ha consolidato il proprio ruolo di partner di riferimento della PA Umbra per l'innovazione nel settore ICT mediante la realizzazione di progetti strategici nei settori di maggiore rilevanza per la pubblica amministrazione.

In generale gli enti serviti da Umbria Digitale richiedono sviluppi progettuali a fronte di tre tipi di esigenze:

- esigenza normativa delle autorità centrali che definiscono puntualmente ambiti e tempi di intervento (fattura digitale, split payment, conservazione a norma, privacy, monitoraggio spesa sanitaria)
- puntuale esigenza di specifici settori che comportano interventi di cosiddetta informatica tecnica (cartografia, potenziamento e consolidamento CED,)

- puntuale esigenze di informatizzazione di procedimenti amministrativi e socio-sanitari (delibere, sistemi di rendicontazione regionale, registro dipendenze, sistema informativo veterinario, sistema informativo sociale)

I progetti realizzati prevedono interventi in coerenza con quanto previsto nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA per quel che riguarda le componenti del modello strategico di evoluzione dell'ICT e sono di seguito esposti secondo la classificazione che ne da il piano.

#### *Modello di interoperabilità*

Il nuovo modello di interoperabilità prevede la dismissione delle porte di dominio a standard SPCoop e la migrazione verso un modello architetturale che prevede l'esposizione di API per la fruizione di dati e servizi, secondo il principi del API first.

Con l'intervento progettuale PRJ-1490 "Ecosistema digitale regionale - Fase ii: centro di competenza api e app" si è proseguita l'attività di implementazione dell'ecosistema API della Regione Umbria con ulteriori evoluzioni dell'infrastruttura sia dal punto di vista delle caratteristiche tecniche che di conformità alle normative.

#### *Infrastrutture immateriali – Piattaforme Abilitanti*

Nel corso del 2019 sono inoltre proseguite le attività che riguardano le piattaforme abilitanti della PA così come definite nel Piano Triennale .

Con l'intervento PRJ-1491 "Attivazione degli EELL su SPID, PagoPA ed altre piattaforme regionali" si è continuata l'attività di diffusione di servizi digitali sulle piattaforme regionali con particolare riferimento a PagoUmbria per pagoPA e LoginUmbria per SPID. Sono stati attivati numerosi servizi sulle due piattaforme anche mediante integrazione di software applicativi degli enti aderenti e ulteriori enti hanno fatto l'adesione alle piattaforme regionali confermando e rafforzando il ruolo di intermediario tecnologico della Regione per le piattaforme abilitanti nazionali.

Con l'intervento PRJ-1437 "Diffusione di SPID e PagoPA per i servizi digitali della Regione Umbria" si è proseguito inoltre con il percorso di diffusione delle piattaforme e di adeguamento dei servizi online regionali verso le piattaforme nazionali abilitanti , SPID e PagoPA.



#### *Reingegnerizzazione dei processi in ottica Digital First*

Durante l'anno 2019 sono state realizzate ulteriori evoluzioni del portale dei servizi in rete della Regione, punto unico di accesso per i cittadini per la presentazione di istanze .

Si sono portati a conclusione due importanti interventi , il PRJ-1436 "Digitalizzazione processi regionali anno 2018" che ha consentito di digitalizzare altri processi della Regione Umbria relativamente alla presentazione delle istanze da parte degli utenti e dell'istruttoria delle stesse da parte degli operatori di backoffice e l'intervento PRJ-1438 "Digitalizzazione e standardizzazione dei processi di trasmissione e istruttoria di domande relative a bandi FESR 2014-2020" nel quale è stato realizzato il nuovo sistema per la digitalizzazione del processo di compilazione , trasmissione e istruttoria dei bandi a valere sui fondi della programmazione FESR 2014-2020.

Sono stati inoltre realizzati ulteriori interventi di digitalizzazione di processi regionali in diversi ambiti regionali quali sociale, cultura e agricoltura.

#### *Reingegnerizzazione dei processi dell'azione amministrativa*

Sono state eseguite attività nel corso del 2019 per quel che riguarda inoltre alcuni filoni progettuali che vedono Umbria Digitale come partner consolidato della Regione Umbria da diverso anni come la pubblicazione di ulteriori Bandi regionali, l'evoluzione del sistema di Monitoraggio e Gestione dei fondi europei , la certificazione FESR e FSC, gli interventi sul sistema informativo contabile e sul sistema degli atti di giunta. Riguardo a questi ultimi interventi si è migliorata l'integrazione tra il sistema contabile e il sistema degli atti con degli automatismi di scrittura degli atti nel sistema SAP, si è realizzata l'eliminazione del visto preventivo di regolarità contabile per le liquidazioni e la dematerializzazione degli atti con rilevanza contabile.

#### **SANITÀ DIGITALE**

Nel corso del 2019 Umbria Digitale ha fornito, in continuità con gli anni precedenti, attività di supporto all'assessorato alla Sanità ed al sistema sanitario regionale nel suo complesso, volta al miglioramento e alla semplificazione dei servizi offerti, all'equità nell'accesso agli stessi.

Con riferimento agli impegni progettuali e di gestione in esercizio riconosciuti dall'Amministrazione Regionale ad Umbria Digitale nel corso del 2019, le attività dell'Ambito Sanità hanno riguardato i seguenti punti:

- Azioni per l'evoluzione ed il consolidamento dei Progetti inseriti nell'Agenda Digitale Umbria.
- Nuovi progetti relativamente alle problematiche di fabbisogno e di evoluzione del Sistema Informativo Sanitario Regionale anche in relazione alle novità dettate dalle nuove normative nazionali;
- Attività di gestione ordinaria per il SISR previste e specificate nel contratto unico di gestione: Service desk, Application management e Technical e Operation Management;
- Attività strumentali alla gestione dei processi trasversali amministrativi ed organizzativi delle strutture della giunta regionale.

Operativamente gli interventi conclusi o in corso d'opera hanno riguardato la realizzazione e la predisposizione di servizi di supporto ICT per massimizzare i benefici dell'innovazione e migliorare il servizio agli assistiti e agli operatori sanitari umbri. Di seguito si riportano gli interventi di maggior rilievo:

- Realizzazioni in ambito Fascicolo Sanitario Elettronico:
  - o Integrazione nel FSE della Regione Umbria dei Verbali di Pronto Soccorso prodotti dalle aziende sanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Regionale;
  - o Integrazione nel FSE della Regione Umbria delle Lettere di Dimissione Ospedaliera prodotte dalle aziende sanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Regionale;
  - o Integrazione nel FSE della Regione Umbria dei Referti di Radiologia prodotti dalle aziende sanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Regionale;
  - o Realizzazione del Single Sign On del portale regionale FSE con il portale nazionale FSE;
  - o Adeguamento dell'integrazione dei Referti di Laboratorio nel FSE della Regione Umbria per consentire l'indicizzazione attraverso l'Infrastruttura Nazionale di Interoperabilità;
- Acquisizione, impianto e avvio del sistema regionale di screening audiologico neonatale e screening per la displasia dell'anca;
- Attività di ottimizzazione continua e adeguamento del sistema regionale CUP e consistente manutenzione evolutiva dello stesso in occasione dell'approvazione del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa e del corrispondente Piano Regionale. È in corso inoltre la realizzazione di nuovi web services che apriranno il sistema regionale CUP all'integrazione con i sistemi applicativi in dotazione ai reparti specialistici per dare la possibilità di prenotazione delle prestazioni sanitarie. L'attività di manutenzione evolutiva in corso di realizzazione prevede inoltre la revisione delle



procedure di estrazione ed invio dei dati relativi alle prestazioni erogate in ottemperanza ai cambiamenti imposti dalle modifiche normative intervenute (flussi art. 50 e "file C").

- Completamento di una procedura integrata, in versione mobile, con il Sistema Informativo Veterinaria e Alimenti (SIVA) per migliorare l'efficacia degli interventi consentendo la compilazione delle checklist di controllo in mobilità.

#### **SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE E SOCIO SANITARIO**

L'azione dell'Ambito Sociale di Umbria Digitale ha riguardato i seguenti punti salienti:

- a) Progetti di evoluzione e diffusione del sistema informativo riguardante i servizi socio sanitari dislocati sul territorio, con un focus particolare nella diffusione di soluzioni mobile per il potenziamento dell'Assistenza Domiciliare
- b) Progetti di coinvolgimento e attivazione delle strutture residenziali e degli hospice nel contesto della piattaforma unica territoriale del sistema informativo socio-sanitario
- c) Conclusione del progetto evolutivo del Sistema Informativo Sociale, attraverso l'implementazione di tutte le componenti previste.
- d) Conduzione dei progetti di riuso della piattaforma S.I.SO, come soggetto maintainer della soluzione.

Il sistema informativo socio-sanitario integrato si basa essenzialmente sulle seguenti componenti / sistemi:

- La piattaforma Atl@nte, specializzata nel trattamento dei servizi di assistenza socio-sanitaria alla persona, e che fa della Persona utente un soggetto attivo del servizio e pone la salute e la qualità della vita come valori di riferimento del pensare e dell'agire dell'organizzazione socio sanitaria.
- Il modulo CHARTA adibito ai censimenti dei punti di erogazione dei servizi, delle strutture e all'elaborazione di indicatori di tipo sanitario
- La piattaforma comunale di correlazione territoriale amministrativa, in grado di interoperare con altri sistemi e corredata di un insieme di funzionalità per la gestione integrata e controllata delle informazioni sulle persone;
- Il sistema S.I.SO per la raccolta dei bisogni espressi dai cittadini presso gli uffici di cittadinanza delle zone sociali della Regione e con la conseguente presa in carico da parte dei servizi sociali e la registrazione dei relativi bisogni mediante la cartella sociale informatizzata.
- Strumenti di Business Intelligence per il monitoraggio ed il calcolo degli indicatori, per la rilevazione di problematicità ed aree critiche in ambito sociale e socio-sanitario finalizzati ad una corretta governance del sistema socio sanitario della regione.

La Regione Umbria ha iniziato ormai da alcuni anni un percorso di informatizzazione dei servizi sanitari e socio sanitari dislocati sul territorio che ha riguardato inizialmente i percorsi di cura dei pazienti presi in carico presso i Distretti, le strutture Residenziali, i Centri Salute Mentale i Centri Hospice le strutture Ospedaliere comprese le Dimissioni Protette ed i centri diurni; tali progetti sono stati inizialmente incentivati dalla necessità di rispondere al debito informativo che veniva richiesto alla Regione Umbria dal Ministero della Salute (Nuovo Sistema Informativo Sanitario – NSIS ) che richiedeva l’invio, a scadenza mensile o trimestrale, di una serie di flussi dati riguardanti le prestazioni erogate per i pazienti.

Fin dall’inizio del processo di informatizzazione dei sistemi sanitari territoriali, l’obiettivo primario dei responsabili Regionali e dei referenti delle Aziende sanitarie (Responsabili distretti, Responsabili controllo di controllo gestione), è stato quello di creare un Data Warehouse contenente le informazioni clinico sanitarie e sociali dell’assistito afferenti ai servizi a lui erogati sia dai distretti socio sanitari, sia dalle varie strutture dislocate sul territorio (Residenze Protette, RSA, Centri Salute Mentale SPDC, SERT, Hospice). Le informazioni raccolte in questo archivio rappresentano una base di conoscenza utile al monitoraggio delle varie aree critiche per i pazienti in carico presso le strutture sanitarie regionali e rappresentano dunque la baseline di informazioni per la valutazione di una serie di indicatori, finalizzati a:

- Migliorare i sistemi di governance della sanità sul territorio.
- Definire sistemi di valutazione omogenei per i pazienti in cura su tutto il territorio Regionale; sistemi che sono validati dall’organizzazione Mondiale della sanità.

Tale sistema informativo è stato completato con l’informatizzazione su tutto il territorio dei percorsi assistenziali regionali relativi alle Dimissioni Protette, Valutazione del Disabile (SVAMDI), Cartella clinica strutture residenziali e sviluppo App mobile, sistema della non Autosufficienza per rendicontazione attività, utilizzando la stessa piattaforma Atl@nte ed i sistemi di valutazione forniti dal consorzio internazionale no-profit InterRAI.

I sistemi di valutazione del paziente che sono stati scelti dalla Regione Umbria sono prodotti dal consorzio no-profit InterRAI e vengono utilizzati per valutare le persone ed ricavare indicazioni sul set di cura più appropriato

I sistemi adottati dalla Regione utilizzano metodologie di valutazione di II livello (Home Care, Long Term Care Facility, ContactyAssesment, Palliative Care, Svamdi, BRASS, scheda PRU, FNA) e forniscono, una volta compilati un Profilo di salute del paziente ed danno indicazione sulle aree critiche dove è più opportuno intervenire. Infatti la conoscenza è il primo passo su cui si fonda il processo programmatico della gestione dei servizi orientati alla Persona e conseguentemente la Valutazione Multidimensionale, in qualità di metodologia di misurazione della salute, ne rappresenta non solo il punto di partenza, ma anche quello di arrivo per la verifica dei risultati raggiunti.

Parallelamente, nell’ottica del sistema informativo integrato socio-sanitario, e nell’ottica dell’integrazione con il SIRU (Sistema informativo regionale dell’Umbria) e in coerenza con l’Agenda Digitale dell’Umbria è



stato implementato un percorso progettuale che progressivamente dal 2014 al 2019 ha portato alla realizzazione del Sistema Informativo SOciale (S.I.SO.) di Regione Umbria. Con l'introduzione del Casellario dell'Assistenza, poi divenuto SIUSS il Ministero delle Politiche Sociali in collaborazione con Inps ha previsto una serie di banche dati rendicontative e valutative che attualmente costituiscono il debito informativo dei comuni organizzati nelle zone sociali. Il SISO costituisce per gli enti locali umbri erogatori il punto di contatto con le banche dati nazionali SINA (Non autosufficienza), SInBa (Minori Bambini e Adolescenti) , SIP (Povertà e disagio sociale) istituite presso Inps e ne permette l'aggiornamento.

Le Zone Sociali si avvalgono attualmente del SISO nel percorso di riqualificazione degli UdC (Uffici della Cittadinanza) tanto in fase di programmazione (grazie a una migliore e più puntuale analisi e conoscenza dei bisogni e delle risorse della comunità) quanto in fase di valutazione (in itinere ed ex-post). Il SISO, inoltre, consente anche di superare le difficoltà nella corretta quantificazione della spesa sociale complessiva, sia a livello regionale, che territoriale di zona o comune.

Non ultimo il SISO consente alla Regione Umbria di attuare quella funzione di monitoraggio che consente di verificare lo stato di avanzamento della programmazione indispensabile ai fini della successiva fase di valutazione e riprogettazione dei servizi ed interventi sociali, anche in un'ottica di efficacia dell'azione di finanziamento dei territori.

Nel corso del 2019 sono state effettuate le seguenti attività:

- a) Attività di gestione ordinaria degli Asset Software e infrastrutturali del sistema informativo socio-sanitario. Tale attività è afferente al Piano di Esercizio e coinvolge numerose risorse aziendali impegnate nei vari livelli di service desk per la conduzione tecnico e applicativa dei servizi. Il Responsabile dell'Ambito Sociale svolge la funzione di Service Owner degli Asset di competenza.
- b) Completata la formazione e l'attivazione della procedura Mobile ADI (assistenza domiciliare integrata) e di valutazione con InterRAI HC utilizzando la App Mobile Atlante presso tutti i distretti Sanitari della Regione, anche con azioni di monitoraggio e follow up costanti che hanno permesso di ottenere una effettiva messa a regime della componente mobile con l'opportunità di elaborazione di nuove ipotesi progettuali per il 2020.
- c) Attivazione della cartella clinica personalizzata presso le strutture Hospice della Regione, a valle di un percorso formativo e sperimentale condiviso con le strutture Hospice
- d) Modifica del percorso di Dimissioni Protette attraverso l'inserimento a regime della scheda PRU (Percorso Riabilitativo Unificato) presso i reparti Ospedalieri che consente di individuare il setting assistenziali più appropriato per il paziente.
- e) Evoluzione e sperimentazione della nuova scheda PRU derivante dall'esperienza acquisita nell'utilizzo della scheda nel percorso di Dimissioni Protette.

- f) Si è realizzato uno studio completo ed accurato del processo di inserimento, gestione e monitoraggio dei minori in strutture socio-terapeutiche e socio-assistenziali, alla luce degli aggiornamenti recenti della norma e dei regolamenti, sia nazionali che regionali.
- g) E stata attivata la nuova procedura di gestione delle dipendenze nell'ottica della presa in carico dei soggetti affetti da dipendenze patologiche di vario genere, con un incremento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio in virtù dell'adozione di nuove tecnologie a disposizione dei servizi. Sono stati attivati i servizi di monitoraggio delle "nuove" dipendenze, da Alcol (alcolologia) e da gioco d'azzardo (Ludopatia); inoltre è stata avviata per i Serd della AUSL Umbria 1 l'integrazione con il laboratorio analisi, con il CUP e con il File F.
- h) Si è proceduto all'acquisto del sistema di valutazione NECPAL per la rilevazione precoce delle necessità di cure palliative. Tale valutazione è di fondamentale importanza nei percorsi di continuità assistenziale ospedale-territorio al fine di una attivazione tempestiva dei servizi competenti e del Medico di Medicina Generale.
- i) Si è predisposto l'ambiente CHARTA per la ricezione dei un set informativo definito a livello regionale dalle strutture residenziali RSA-SP-DIS, a seguito dell'implementazione della componente tecnologica si procederà all'attivazione del sistema ovvero alla diffusione t della cartella clinica regionale per le strutture che ne faranno richiesta.
- j) Si è affrontato il tema privacy nell'ambito del sistema informativo sociale SISO e nell'ambito della procedura CUP, alla luce della recente normativa europea GDPR. Il progetto di assessment fornisce in output uno studio ed una serie di indicazioni operative, organizzative, metodologiche che andranno valutate ed elaborate nel corso del 2020 al fine di generare un elenco di requisiti evolutivi di dette piattaforme da sottoporre a Regione Umbria, proprietaria dei sistemi.
- k) SISO (Sistema Informativo SOciale) Regione Umbria. Il mantenimento in esercizio del sistema ha comportato una attività di parametrizzazione dello stesso alla luce dell'eterogeneità organizzativa dei territori facendo sì che ogni zona sociale potesse continuare ad operare coerentemente con il proprio Piano di Zona ma in un'ottica di relazione e omogeneità con il contesto regionale allargato. Si è concluso il percorso evolutivo di cui alla DD 10634/15 e successive rimodulazioni, con la messa a regime presso le zone sociali delle gestioni afferenti le seguenti funzionalità:
- o SINA: form di gestione dei dati sulla disabilità e sugli anziani (non autosufficienza), con la possibilità di recupero nella fase di erogazione dei servizi dei dati già registrati in cartella ai fini valutativi. Sono comprese le funzioni di invio di dati sina nell'ambito del flusso PS-PSA-SINA del SIUSS
  - o SIMBA: Scheda di valutazione dei minori in carico ai servizi sociali comunali. Sono ricomprese le funzioni di invio dei dati in forma anonima all SUISS



Cuore Digitale dell'Umbria

- Funzione di gestione della progettazione individualizzata per l'affido secondo le "Linee guida in materia di adozione internazionale/nazionale" e le "Linee di indirizzo sull'affidamento familiare" adottate dalla Giunta Regionale, con cruscotto di verifica secondo i modelli forniti da Regione Umbria
  - "Scheda per la rilevazione annuale dell'attività dei CC.TT.I" (Ministero dell'Interno) con particolare riferimento alla Sez. B servizi socio-sanitari agli immigrati (cfr D.Lgs. 322/89 e successive norme in materia)
- 1) L'Ambito Sociale è stato impegnato anche nelle attività di coordinamento tecnico dei progetti degli enti riusanti il sistema SISO. In alcuni casi Umbria Digitale svolge o collabora alle attività di conduzione dei sistemi ovvero alle attività evolutive. L'Ambito Sociale di Umbria Digitale costituisce di fatto il Product Manager della Piattaforma e il Maintainer del repository sorgente e documentale, nell'ottica del di una unica release nazionale condivisa da enti riusanti e cedenti la buona pratica, al fine del raggiungimento di economie di scala soprattutto nell'ambito evolutivo. La Piattaforma SISO è censita nel catalogo delle esperienze OT11OT2 del Foromez, da questo ne consegue una serie di attività di tipo divulgativo e relazionale con enti pubblici extra-soci comprendenti attività di stesura di documenti, faq e realizzazione di materiali multimediali come webinar e tutorial. Fra le esperienze più rilevanti nel contesto della community SISO nazionale possono essere riportati il progetto SIGeSS con capofila Roma Capitale e il progetto SIRPS di Regione Marche.

#### **SUPPORTO TECNICO\OPERATIVO E CONSULENZA TEMATICA AGLI ENTI DEL TERRITORIO**

Umbria Digitale al fine di promuovere lo sviluppo del settore ICT locale riveste un nuovo ruolo verso la pubblica amministrazione, favorendo una diffusione di modalità operative innovative nei processi organizzativi e decisionali condividendo tra gli enti delle buone pratiche.

Umbria Digitale infatti, oltre a mettere a disposizione degli enti locali del territorio le infrastrutture tecnologiche (data center, rete, piattaforme abilitanti), prerequisito fondamentale per lo sviluppo dei servizi digitali, dispone di un proprio patrimonio di conoscenza organizzativa, di processo e applicativa specifica del settore.

Umbria Digitale è in grado di fornire un supporto operativo rapido e qualificato sul territorio, nei principali ambiti (Demografica, Contabilità, Personale, Presenze, Tributi, Protocollo, Pratiche Edilizie e Affari Generali) finalizzato anche a sopperire a carenze di organico o su specifiche problematiche, legate all'evoluzione normativa e tecnologica sempre più ricorrente.

Ulteriore servizio che Umbria Digitale può erogare ai propri soci riguarda la gestione in outsourcing di specifiche attività degli uffici degli enti, mettendo a disposizione il proprio personale qualificato.

Umbria Digitale si prefigge, tra le varie finalità, di supportare i Comuni dell'Umbria ad individuare le migliori soluzioni applicative presenti sul mercato con lo scopo di innalzare la qualità dei servizi erogati dagli enti stessi a favore dei cittadini.

Umbria Digitale, a seguito dell'avviso pubblicato in data 21 luglio 2016 nel proprio sito ha messo in atto la procedura di qualificazione di piattaforme software gestionali destinate agli Enti Locali al fine di individuare una serie di partner tecnologici con cui avviare sinergie operative al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli enti locali

Ad oggi si sono qualificate le seguenti piattaforme applicative (in ordine alfabetico):

- ADS SpA
- Halley Informatica Srl
- Inf. Or. Srl
- Maggioli SpA
- PA Digitale SpA

Umbria Digitale, al fine di supportare gli Enti Pubblici Soci nella individuazione della piattaforma applicativa più adatta alle specifiche esigenze, sollevandoli da tutti gli adempimenti amministrativi altrimenti in capo agli stessi, come previsto dalla Legge Regionale istitutiva n° 9/2014 e dal proprio statuto, ha definito una procedura per la richiesta di una piattaforma gestionale.

Umbria Digitale nell'ambito dei progetti di Agenda Urbana sta fornendo il proprio supporto tecnico consulenziale oltre che alla progettazione esecutive di specifici interventi. L'obiettivo di Umbria Digitale è quello di ottimizzare le risorse messe a disposizione andando a realizzare soluzioni omogenee sul territorio tra i cinque comuni di Agenda Urbana, mettendo a fattor comune tutte le varie esigenze. Tra i progetti di maggiore interesse Umbria Digitale sta realizzando in collaborazione con i comuni i seguenti sistemi:

- la Piattaforma DataHUB per l'acquisizione e la gestione di dati da qualsiasi tipo di sorgente (applicazioni, sensori, file, streaming, social network, etc) e l'esposizione di interfacce per la fruizione di dati e servizi, comprese interfacce applicative di tipo API,



- la piattaforma Service Desk , costituito da uno specifico Sw applicativo di Citizen Relationship Management (CRM) ad uso delle strutture comunali preposte alla gestione delle richieste di assistenza o segnalazioni che pervengono al Comune da parte della cittadinanza.
- Mapping Art, che prevede la realizzazione di un “nuovo Catalogo digitale” e una app dedicata. L’obiettivo del progetto è la valorizzazione di centinaia di opere d’arte contemporanea esposte nella città di Terni, di grande valore artistico (Pomodoro, Mastroianni,..)

Umbria Digitale nell’ambito del progetto DIGIPASS ha messo a disposizione dei comuni coinvolti le proprie competenze per quanto riguarda le attività di animazione e di supporto tecnico- informatico, con l’obiettivo di diffondere l’utilizzo dei servizi digitali e delle piattaforme regionale (PAGOUNBRIA, LOGINUMBRIA,SUAPE,..)

#### **SPORTELLO UNICO DELL’ATTIVITÀ PRODUTTIVE E EDILIZIA – SUAPE**

Umbria Digitale, a seguito della DGR n. 1572 del 21/12/2015, svolge sul sistema SUAPE-VBG il ruolo di “mantainer e di community manager” al fine di coordinare lo sviluppo e l’evoluzione della piattaforma e di animare la comunità degli utenti e dei contributori alle soluzioni software. Umbria Digitale supporta gli enti utilizzatori di questa piattaforma essendo il punto di riferimento per gli enti del territorio per tutte le attività di Service Desk, Formazione, Manutenzione delle piattaforme e attivazione di nuovi enti interessati al riuso di tali sistemi.

#### **PIATTAFORMA EPROCUREMENT PER GLI ENTI DEL TERRITORIO**

L’esigenza nasce dalla scadenza normativa in materia di contratti pubblici che, in particolare all’art. 52 c. 5 del D.Lgs. 50/2016, impone a partire dal 18 ottobre 2018 l’obbligo di utilizzo da parte delle stazioni appaltanti di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione. Pertanto UmbriaDigitale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale istitutiva n° 9/2014 nonché dall’appropria mission aziendale, provvede a fornire gli strumenti necessari a favore degli enti della Regione Umbria il servizio per la gestione telematica delle procedure di gara e dei fornitori al fine di ottemperare alla normativa indicata.

#### **SERVIZI VOIP E UNIFIED COMMUNICATIONS PER GLI ENTI DEL TERRITORIO**

Già dal 2016 Umbria Digitale ha avviato i primi servizi VoIP e UC a supporto degli enti consorziati per realizzare, nel medio termine, un Sistema di Comunicazione Unificata (SCU) e perseguire le seguenti opportunità:

- Equità di accesso ai servizi pubblici – che prescindono dalle distanze e dalle diverse aree territoriali;

- Maggiore qualità dei servizi – attraverso la riduzione delle barriere temporali e spaziali si potrà sviluppare un rapporto più efficiente tra cittadini/imprese e le PP. AA. e quindi tra le PP. AA.;
- Maggiore utilizzo del patrimonio informativo – Attraverso l'integrazione e la collaborazione tra i diversi sistemi le informazioni contenute nelle diverse banche dati potranno essere fruite in modo più integrato, efficiente e coordinato;
- Razionalizzazione risorse per la gestione delle comunicazioni – L'implementazione del sistema solleva il personale delle amministrazioni dalle attività di gestione.
- Contenimento della spesa – la razionalizzazione dei processi amministrativi e l'utilizzo delle più moderne tecnologie per la comunicazione determinano un impatto sul contenimento della spesa pubblica.

La finalità del sistema SCU è quello di collegare tutti gli attori del sistema pubblico umbro abilitando servizi evoluti di comunicazione unificata e di collaboration (video, applicazioni, etc...). Obiettivi primari dell'intervento sono:

- l'aumento della "collaboration" tra tutti i soggetti coinvolti;
- il miglioramento dei servizi resi a cittadini/imprese grazie all'utilizzo massivo delle tecnologie di "collaboration" che garantiscono un maggiore livello di interazione con la PAL (messaggistica unificata, video, social network, contact center, servizi on-line, etc...);
- la riduzione dei costi ricorrenti per i servizi di telecomunicazione.

#### **DCRU - DATA CENTER REGIONALE UNITARIO**

Il DCRU si conferma realtà tecnologica consolidata, efficiente e sicura che gli investimenti fatti nel recente passato rendono disponibile alla PAL Umbra nel suo complesso.

Individuato come polo regionale unico presso il quale allocare la infrastruttura ICT pubblica al servizio dell'intera PA dell'Umbria (nonché degli istituti della formazione e ricerca e degli operatori privati) dalla Legge Regionale n.9/2014, Il DCRU, in attuazione del Piano di Razionalizzazione dei CED della PA, ha già consolidato presso la propria infrastruttura i CED della Giunta Regionale dell'Umbria e delle Agenzie Regionali e sono in corso progetti i consolidamenti dei CED di altri Enti Umbri.

In parziale revisione del percorso di riordino, a livello Nazionale, dei DataCenter della PA, l'Agenzia per l'Italia Digitale, indica che la razionalizzazione e consolidamento dei data center porterà ad avere pochissimi



DataCenter selezionati denominati “Poli Strategici Nazionali” (PSN), ed un certo numero di DataCenter distribuiti sul territorio, che AgID certificherà Cloud Service Provider (CSP).

I CSP dovranno rispettare i requisiti di capacità, eccellenza tecnica, economica ed organizzativa indicati da AgID, la quale ha definito una specifica procedura di qualificazione.

Agid ha riconosciuto la bontà del lavoro fatto in Umbria Digitale e, sulla base dei dati rilevati con il censimento sulle strutture DataCenter che ha eseguito su tutto il territorio nazionale, ha classificato nel febbraio 2020 il DataCenter Regionale Unitario gestito da Umbria Digitale come Polo Strategico Nazionale.

Regione Umbria ed Umbria Digitale hanno parallelamente intrapreso il percorso che dovrà portare il DCRU ad essere qualificato come CSP.

Umbria Digitale ha avviato gli interventi progettuali, inclusi nel PDRT 2019, previsti per compiere il percorso di qualificazione. AgID ha avuto modo di esprimere grande apprezzamento per il lavoro svolto e per i progetti che presto vedranno la luce.

Tra i progetti in corso, quello che rappresenta l’obiettivo tecnologico più rilevante, è quello che Umbria Digitale ha chiamato “Realizzazione della System Continuity al DCRU”, un progetto che prevede la realizzazione di un sito a PG, da affiancare a quello già in esercizio a TR, al fine di assicurare la continuità operativa a tutti i servizi ospitati al DCRU.

L’obiettivo progettuale è quello di realizzare un Cluster geografico di DataCenter, facendo evolvere il DCRU in un Data Center fisicamente distribuito su due siti collegati tra loro con 97Km di F.O.

Sarà così addirittura superato il concetto di DisasterRecovery, i due siti costituenti il DCRU saranno in grado di bilanciarsi e sopperirsi a vicenda in una concezione proattiva della continuità operativa, l’evento “Disaster” viene prevenuto dall’architettura geograficamente distribuita facendo di fatto venir meno l’esigenza stessa del “Recovery” inteso come contromisura “reattiva” a fronte di una interruzione di servizio.

Nel 2019 è stato realizzato un progetto in ambito sicurezza che ha portato alla implementazione di una suite SW di protezione completamente integrata con la suite di virtualizzazione in esercizio, sia a livello VM che a livello SDN (software defined network).

Sono in corso di realizzazione anche gli ulteriori progetti in ambito ICT Security, uno mirato specificatamente verso la sfera applicativa, l’altro volto a realizzare secondo le direttive dell’AgID, un CERT-

PA territoriale, federato con il CERT-PA nazionale, allo scopo di fornire supporto ed indirizzo in ambito sicurezza a tutta la PAL dell'Umbria.

#### **HOUSING/HOSTING**

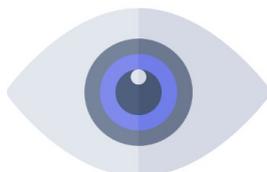
Umbria Digitale propone alla Pubblica Amministrazione Locale Umbra servizi di "DataCenter" che si articolano in due macro insiemi, da un lato la messa a disposizione di capacità tecnologica (potenza di calcolo, spazio di memoria) dall'altro servizi professionali di gestione tecnico sistemistica del parco IT. Ciò è in linea tra l'altro sia con il piano di #consolidamento dei CED della PA definito nell'Agenda Digitale dell'Umbria, sia con le direttive Nazionali di razionalizzazione del parco IT della PA, ogni Ente infatti può approcciare il consolidamento del proprio CED usufruendo dei suddetti servizi di "DataCenter" oltre che dei connessi servizi di progettazione tecnica. Umbria Digitale ha articolato la propria proposta di servizi di DataCenter in questi due insiemi anche per essere coerente con le convenzioni CONSIP di riferimento per i medesimi ambiti (convenzione SPC Cloud e convenzione System Management rispettivamente) e facilitare così gli enti nelle loro valutazioni e comparazioni tecnico-economiche. Umbria Digitale si propone in modo estremamente flessibile al fine di adeguarsi alle effettive esigenze degli Enti, è infatti possibile acquisire servizi di uno o dell'altro insieme ovvero di entrambi in modo tale da permettere a ciascun Ente di ritagliare sulle proprie specifiche esigenze la quantità e tipologia di attività da ricevere da Umbria Digitale.

Umbria Digitale offre inoltre soluzioni di DR/BC per i sistemi e le applicazioni che non sono ospitate presso il DC regionale. Presso il DCRU sono disponibili ed attive le infrastrutture e le procedure necessarie per offrire servizi di backup, replica e continuità operativa sulle piattaforme più diffuse nel contesto pubblico. Nel 2016 è stato avviato con l'Università di Perugia un progetto sperimentale per la realizzazione del loro sito di Disaster Recovery in hosting presso il DCRU. La sperimentazione è stata realizzata sfruttando le tecnologie di virtualizzazione e backup condivise e la rete regionale in fibra ottica RUN.

#### **REPERIBILITÀ H24 7/7**

Umbria Digitale offre un servizio di reperibilità H24, 7 giorni su 7, per fare fronte a possibili situazioni di criticità

nell'erogazione dei servizi presenti al DCRU che dovessero verificarsi al di fuori del normale orario di lavoro



## RIPARTO UTILE

Signori Soci,

attestiamo che il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziario della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti, che evidenzia un utile di esercizio pari a €8.689 e che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- a riserva legale (ex art. 2430 c.c.) € 435
- a riserva statutaria per € 8.254 .

#### **ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DELLA DISPOSIZIONE ART. 9 COMMA 2 DELLA L.R. 4/2011 LETT. E)**

Con riferimento alla normativa sopra richiamata, si comunica che il compenso spettante all'Amministratore Unico risulta decurtato del 10%, a far data dal 15 settembre 2010, come da Delibera CentralCom n. 45, in attuazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e dall'art. 9, comma 2, lett. e della L.R. 4/2011. Una ulteriore riduzione del 10% è stata applicata con la Delibera CentralCom n.97/2012. Tale compenso risultava confermato dalla Assemblea dei Soci di CentralcomSpA nella seduta del 29 aprile 2014 ed ulteriormente confermato dalla Assemblea dei Soci di Umbria Digitale Scarl nella seduta del 28 aprile 2017. Tale riduzione è stata altresì applicata al componente dell'Organo di controllo.

#### **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Al 31.12.2018 Umbria Digitale Scarl risulta partecipata al 76,92% dalla Regione Umbria e per il restante 23,08 % dalle due Province di Perugia e Terni e da altri Enti locali dell'Umbria, ASL e altri soggetti pubblici.

Il suddetto controllo maggioritario è tuttavia limitato dalla natura di Società in house di Umbria Digitale Scarl e dal conseguente "controllo analogo a quello praticato sui propri uffici" esercitato da parte di tutti gli Enti Soci, così come definito dalla Convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Umbria Digitale Scarl. In considerazione della configurazione di Umbria Digitale Scarl società in house ai sensi della L.R. 9/2014, non si ritiene applicabile alla stessa la normativa di cui agli artt. 2497 "Direzione e coordinamento di società" e ss. c.c. volti a disciplinare la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di imprese di mercato, mancando completamente, nella fattispecie, la gestione e la finalità imprenditoriale e di mercato della società.

#### **AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

In relazione al disposto dell'articolo 2428 c.c. comma 3, n. 2, n. 3 e n. 4 si precisa che, stante la natura consortile, non ricorre la fattispecie.

#### **SEDI SECONDARIE**

Si fa presente che al 31.12.2019 Umbria Digitale S.c. a r.l. svolge la propria attività avvalendosi della sede operativa di Terni in Via Romagna 118.

Perugia, 5 maggio 2020

#### **F.TO L'AMMINISTRATORE UNICO**

Stefano Bigaroni



**Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia autorizzata con prov. N.159194/01 del 22.11.2001 dell'Agazia delle Entrate Ufficio di Perugia**

**Copia conforme alle scritture contabili e all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi del D.Lgs.82/2005, che si trasmette in termini utili di registrazione ad uso del registro delle imprese**

**Il sottoscritto Stefano Bigaroni, nato a Terni il 26/12/1965 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.**

**Si dichiara altresì che le parti omesse non contrastano con quanto espressamente riportato nel verbale di approvazione.**

## ALLEGATO C

### RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci di UMBRIA DIGITALE s.c.a r.l.

#### **Premessa**

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

##### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società UMBRIA DIGITALE s.c.a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

#### ***Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio***

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

L'amministratore unico di Umbria Digitale s.c.a r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società Umbria Digitale s.c.a r.l. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società Umbria Digitale s.c.a r.l. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Umbria Digitale s.c.a r.l. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

##### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità, rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Tuttavia si invita l'organo amministrativo ad un monitoraggio costante delle scadenze dei crediti commerciali, ad una più incisiva e metodica azione di riscossione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'amministratore unico.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

*Perugia, 29 maggio 2020*

Via Scarlatti 37

Il sindaco unico

Francesco Giuliani

**Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia autorizzata con prov. N.159194/01 del 22.11.2001 dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Perugia**

**Copia conforme alle scritture contabili e all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi del D.Lgs.82/2005, che si trasmette in termini utili di registrazione ad uso del registro delle imprese**

**Il sottoscritto Stefano Bigaroni, nato a Terni il 26/12/1965 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.**

**Si dichiara altresì che le parti omesse non contrastano con quanto espressamente riportato nel verbale di approvazione.**